

Domani alle 17,30 al Teatro dei Satiri

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

manifestazione per l'Algeria

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE N. 350

MARTEDI' 20 DICEMBRE 1960

Offesa a Roma

Da ieri sera Roma ha un sindaco. Per colpa dei repubblicani e del consigliere comunale Giuseppe Saragat, costui è ancora una volta il clerico-fascista Ciocchetti: il sindaco del famigerato Piano regolatore, del malcostume amministrativo e degli scandali, dell'allezzeria clericofascista...

LA CAPITALE DELLA REPUBBLICA RICONSEGNA AL CLERICO-FASCISMO Ciocchetti è sindaco con la complicità di Saragat e del PRI

Ha avuto i voti dc e liberali - Astenute anche le destre - Il PSDI entra in numerose giunte appoggiate da monarchici e liberali - Fabiani presidente della Provincia di Firenze - Giunta PCI-PSI-PSDI-USCS a Sciacca

Ciocchetti, il simbolo dell'allezzeria clericofascista, è stato eletto ieri sindaco di Roma con i voti della destra liberale e con la complicità dei repubblicani e dei socialdemocratici...

Le altre giunte

L'atteggiamento del PSDI nell'elezione del sindaco di Roma corona la politica di complice subordinazione che i socialdemocratici e i partiti minori hanno condotto fino a questo momento in tutta la vicenda della formazione delle giunte. Il PSDI ha avuto e continua ad avere in questa vicenda un ruolo esemplare, come confermano le notizie che provengono da tutta Italia.

A Pescara il PSDI è entrato in giunta insieme ai fascisti. Confermato sindaco il dc Mancini con il voto sociale democratico, democristiano, monarchico e di un consigliere missino diventato di botto indipendente. I rappresentanti di questi partiti sono entrati in giunta. L'assenza di due consiglieri fascisti ha favorito l'operazione. A Lecce, sabato scorso è stata eletta una giunta provinciale composta da DC, PSDI e monarchici...

A Pescara il PSDI è entrato in giunta insieme ai fascisti. Confermato sindaco il dc Mancini con il voto sociale democratico, democristiano, monarchico e di un consigliere missino diventato di botto indipendente. I rappresentanti di questi partiti sono entrati in giunta. L'assenza di due consiglieri fascisti ha favorito l'operazione. A Lecce, sabato scorso è stata eletta una giunta provinciale composta da DC, PSDI e monarchici...



Urbano Ciocchetti è di nuovo sindaco di Roma con la complicità dei repubblicani e dei socialdemocratici

Spaventoso rogo a Brooklyn della portaerei Constellation



NEW YORK - Una spaventosa catastrofe a New York, a meno di cinque chilometri dal luogo dove si sono abbattuti venerdì scorso i resti del "Jet" che aveva urtato contro un altro aereo. Nella stessa Brooklyn, stavolta presso i moli del cantiere di allestimento navi è andata in fiamme la portaerei "Constellation", una delle più grandi degli Stati Uniti. I morti accertati sono 38, 50 i feriti e 61 i dispersi, forse in gran parte morti. La nave (visibile nella telefoto mentre i vigili lottano contro le fiamme), potrebbe inabissarsi da un momento all'altro data l'inclinazione che ha assunto e che i tecnici non riescono a correggere (in decima pagina i particolari della sciagura)

Deciso attacco delle sinistre al governo per l'appoggio ai colonialisti in Algeria

Viva il dibattito al Senato sulle questioni di politica estera

Al Senato è ieri incominciato il dibattito di politica estera sollecitato dal Gruppo comunista con la presentazione di interpellanze e interrogazioni sui più acuti e gravi problemi del momento e sulla posizione del governo italiano (che stragi di Algeria; il dramma del Congo; i voti del delegato italiano all'ONU a favore dei colonialisti; i nuovi impegni militari assunti nell'ultima riunione atlantica di Parigi). Alle interpellanze comuniste, si sono aggiunte poi quelle presentate dai socialisti, dai democristiani e dall'indipendente di sinistra Molella. Hanno parlato gli interpellanti per oggi e attesa la risposta del ministro degli Esteri, on Segni, e la conclusione del dibattito. Al banco del governo erano ieri, accanto a Segni, il Presidente del Consiglio Fanfani, il vicepresidente Piccioni e i ministri...

Vasta azione popolare in Italia



La manifestazione di domani a Roma - Un quadro di Guttuso al GPRA - Messaggio all'ONU di uomini politici e intellettuali - Sciopero nelle scuole di Forlì - Mozione PCI-PSI-USCS all'Assemblea siciliana

La protesta popolare contro i colonialisti in Algeria, per la libertà dell'indipendenza del popolo algerino, per una iniziativa di quel martoriato paese, si rafforzando ed estendendo in tutta Italia, per la libertà dell'indipendenza del popolo algerino, per una iniziativa di quel martoriato paese, si rafforzando ed estendendo in tutta Italia...

IN X PAGINA Il documento del Comitato centrale del P.C.I. sulla conferenza di Mosca

Da Cape Canaveral Lancio e recupero in USA di una cabina spaziale

CAPE CANAVERAL, 19 - Una cabina spaziale, lanciata stamane da Cape Canaveral, per mezzo di un missile "Redstone", è ricaduta nell'Oceano Atlantico come previsto. L'esperimento, precisa l'agenzia nazionale americana per l'aeronautica e gli spaziali, è stato un completo successo. La caduta è avvenuta nell'Atlantico, dopo un volo di km. 375 circa. La cabina, vuota, era in tutto paragonata a quella destinata a contenere il primo astronauta americano. La capsula è stata recuperata da navi e elicotteri che erano in attesa sul punto d'effettuazione di caduta nell'Atlantico, a 375 chilometri dal punto di partenza. Essa pesava una tonnellata. Gli scienziati che hanno effettuato il lancio hanno dichiarato che la velocità del missile "Redstone", che alla partenza era di 8500 chilometri all'ora, è mano a mano aumentata sino a raggiungere, nella fase finale del volo orbitale, i 28.000 chilometri orari. La cabina spaziale era stata portata dal missile "Redstone" a una quota di 209 chilometri. Il lancio è avvenuto nel quadro del progetto "Mercury", che prevede il lancio di un uomo nello spazio.

di politica interna che concerna l'equilibrio governativo, abbiamo il diritto di chiedere che la risposta del governo non sia generica, né faccia ricorso ad espedienti propagandistici. Sappiamo che vi sono dissensi fra noi e chiediamo che si parli chiaramente, in modo che siano prese tutte le responsabilità. In molti ambienti abbiamo sentito invece preannunciare una risposta generica, perché, si dice, l'on. Segni sarebbe soprattutto preoccupato per i motivi: superiori, di mantenere al di sopra della mischia. FANFANI: Io, purtroppo, per una certa mia particolarità, non riesco mai a stare sopra, mi trovo sempre sotto la mischia. Era questa premessa a SPANO ha affrontato i quattro questioni centrali del suo discorso: 1) la presenza di truppe tedesche in Sardegna; 2) l'appoggio del governo italiano al razzismo dell'Unione Sud Africana; 3) la situazione nel Congo; 4) il dramma dell'Algeria, che chiama in causa l'orientamento del governo italiano nei decisivi problemi della libertà dei popoli e del rispetto della vita umana. A proposito della prima questione, Spagno, dopo aver ricordato che nel settembre scorso 500 militari tedeschi sono sbarcati in Sardegna e che altri 2.000 dovranno presto raggiungere i primi, ha confutato la tesi governativa, secondo cui sarebbe indifferente che nelle basi militari straniere in Italia ci siano canadesi o tedeschi. Non è così per gli italiani, memori del passato, memori dell'occupazione nazista della Resistenza. Sappiamo che, a sostegno della vostra simpatia per la Germania occidentale, voi adduce un argomento di fatto: la Germania occidentale esiste, voi dite, anzi diventata talmente forte che non è possibile non tenerne conto. E' vero, i monopolisti di Bonn sono cresciuti di potenza, si ritengono oggi i più forti in Europa e forse non soltanto

In Europa, e la loro crescente potenza ha ormai mutato il rapporto di forze in senso a blocco atlantico. Ma questo argomento ci induce a conclusioni del tutto opposte a quelle del governo: appunto perché sono tanto forti, la presenza di truppe tedesche in Italia diventa assai pericolosa.

Altra argomento della propaganda governativa ha proseguito l'ostacolo sulla pretesa democraticità del regime di Bonn, e apertamente contraddetto dal risorgere pauroso del militarismo tedesco, dalle sempre più spavalde manifestazioni di razzismo e revisionismo che rimpettono in discussione le stesse frontiere europee, dallo spirito nazista che anima i membri del governo e della maggioranza di Adenauer, il cui personale passato, del resto, non è stato certamente quello di un coerente antinazista.

Altra argomento della propaganda governativa ha proseguito l'ostacolo sulla pretesa democraticità del regime di Bonn, e apertamente contraddetto dal risorgere pauroso del militarismo tedesco, dalle sempre più spavalde manifestazioni di razzismo e revisionismo che rimpettono in discussione le stesse frontiere europee, dallo spirito nazista che anima i membri del governo e della maggioranza di Adenauer, il cui personale passato, del resto, non è stato certamente quello di un coerente antinazista.

Altra argomento della propaganda governativa ha proseguito l'ostacolo sulla pretesa democraticità del regime di Bonn, e apertamente contraddetto dal risorgere pauroso del militarismo tedesco, dalle sempre più spavalde manifestazioni di razzismo e revisionismo che rimpettono in discussione le stesse frontiere europee, dallo spirito nazista che anima i membri del governo e della maggioranza di Adenauer, il cui personale passato, del resto, non è stato certamente quello di un coerente antinazista.

Altra argomento della propaganda governativa ha proseguito l'ostacolo sulla pretesa democraticità del regime di Bonn, e apertamente contraddetto dal risorgere pauroso del militarismo tedesco, dalle sempre più spavalde manifestazioni di razzismo e revisionismo che rimpettono in discussione le stesse frontiere europee, dallo spirito nazista che anima i membri del governo e della maggioranza di Adenauer, il cui personale passato, del resto, non è stato certamente quello di un coerente antinazista.

Altra argomento della propaganda governativa ha proseguito l'ostacolo sulla pretesa democraticità del regime di Bonn, e apertamente contraddetto dal risorgere pauroso del militarismo tedesco, dalle sempre più spavalde manifestazioni di razzismo e revisionismo che rimpettono in discussione le stesse frontiere europee, dallo spirito nazista che anima i membri del governo e della maggioranza di Adenauer, il cui personale passato, del resto, non è stato certamente quello di un coerente antinazista.

Altra argomento della propaganda governativa ha proseguito l'ostacolo sulla pretesa democraticità del regime di Bonn, e apertamente contraddetto dal risorgere pauroso del militarismo tedesco, dalle sempre più spavalde manifestazioni di razzismo e revisionismo che rimpettono in discussione le stesse frontiere europee, dallo spirito nazista che anima i membri del governo e della maggioranza di Adenauer, il cui personale passato, del resto, non è stato certamente quello di un coerente antinazista.

Altra argomento della propaganda governativa ha proseguito l'ostacolo sulla pretesa democraticità del regime di Bonn, e apertamente contraddetto dal risorgere pauroso del militarismo tedesco, dalle sempre più spavalde manifestazioni di razzismo e revisionismo che rimpettono in discussione le stesse frontiere europee, dallo spirito nazista che anima i membri del governo e della maggioranza di Adenauer, il cui personale passato, del resto, non è stato certamente quello di un coerente antinazista.

Altra argomento della propaganda governativa ha proseguito l'ostacolo sulla pretesa democraticità del regime di Bonn, e apertamente contraddetto dal risorgere pauroso del militarismo tedesco, dalle sempre più spavalde manifestazioni di razzismo e revisionismo che rimpettono in discussione le stesse frontiere europee, dallo spirito nazista che anima i membri del governo e della maggioranza di Adenauer, il cui personale passato, del resto, non è stato certamente quello di un coerente antinazista.

Argomenti Due atti gravi



Von Brentano all'arrivo all'aeroporto di Ciampino

Il governo italiano è stato ieri duramente attaccato dai senatori della sinistra, a pochi giorni o poche ore di distanza alcuni atti gravi atti di politica estera: il voto all'ONU contro l'Algeria, lo avallato dato a Parigi al riarmo atomico dell'Europa occidentale. Nodi essenziali della politica estera di avventura perseguita dal governo clericale sono così venuti alla luce, nel momento stesso in cui si sviluppa, nel paese, un movimento unitario di solidarietà con il popolo algerino.

Argomenti

Per quanto sta in noi — ha concluso Valenzi — noi continueremo a batterci per un nuovo indirizzo, ad appoggiare la lotta dei popoli che vogliono la libertà. Si è quindi levato a parlare il senatore LUSSU (psi) il quale riferendosi al voto della nostra delegazione all'ONU, ha rilevato che l'Italia, pur non avendo colonie, si è schierata dalla parte dei colonialisti. Per l'Algeria, nessuno crede ormai che la politica di De Gaulle possa risolvere l'attuale situazione senza un riconoscimento del Fronte di liberazione algerino; oppure l'Italia, almeno ufficialmente, lo crede. Passando a trattare della situazione congolese, il senatore socialista ha illustrato le tappe del colpo di stato colonialista, criticando l'operato dei funzionari dell'ONU che attraverso l'accodiscendenza nei confronti di avventurieri del tipo Mobutu hanno praticamente conservato ai belgi il dominio del Paese.

Sviluppi del caso Tandy

Prossima la scarcerazione del prof. Mario La Loggia?

Sempre meno fondato apparirebbe il motivo « passionale » del delitto - Inquietanti interrogativi sul defunto commissario di PS



Il prof. Mario La Loggia

AGRIGENTO, 19 - Secondo voci che cominciano a circolare con una certa insistenza nella nostra città e che sono state raccolte anche da un'agenzia di stampa un secondo colpo di scena, dopo quello della improvvisa scarcerazione di Leila Motiva, starebbe per verificarsi nel « caso Tandy ». Sarebbe imminente, a quanto si dice, il rilascio del professor Mario La Loggia, lo psichiatra che in un primo tempo fu considerato come uno dei maggiori responsabili, anzi addirittura il mandante del delitto. La tragedia sparatoria di viale della Vittoria nel corso della quale furono abbattuti Carlo Tandy e un giovane studente di 19 anni che si trovava a passare per caso sulla stessa strada sarebbe stata organizzata dal La Loggia per sbarazzarsi una volta per tutte del Tandy, con la moglie del quale aveva intrecciato da tempo una relazione. Il commissario avrebbe scoperto la tresca ed avrebbe preteso che la moglie lo seguisse a Roma. Per mandare a monte questo disegno il La Loggia avrebbe deciso di ricorrere alle armi ed avrebbe incaricato di « far fuori » il commissario due mafiosi di sua conoscenza, il Salvatore Calabone e il Salvatore Pirrera.

Imputate trentasette persone

Iniziato il processo per l'olio adulterato

Terminata davanti alla sesta Sezione del Tribunale di Roma (presidente Albano, P. M. De Maio) è iniziato il processo per le sofisticazioni alimentari. Imputate trentasette persone, tra le quali l'industriale romano Alfonso Scialanga, proprietario di uno stabilimento di Nuova e titolare di numerose roosterie della Capitale. In apertura di udienza il difensore dello Scialanga, avvocato Pietro Agli, ha sollevato un'eccezione di inconstituzionalità dell'intero Testo Unico della legge del 1954 sulla repressione delle frodi alimentari. La legge del 1954 con cui si imponeva al governo i termini per l'emanazione del Testo Unico — ha sostenuto — era stata discesa e approvata soltanto dalla Commissione finanza e Tesoro della Camera, anziché dall'Assemblea in seduta plenaria come prescrivevano gli art. 72 e 77 della Costituzione. La conseguenza è che l'intero Testo Unico che prevede le sanzioni in materia di frodi alimentari è ritenuto inconstituzionale. Il Tribunale, tuttavia, non ha accettato l'eccezione del legale. Il dibattimento è poi proseguito. Sono stati rapidamente interrogati per primo il professor Scialanga ha esibito una relazione contabile — che è stata allecata agli atti processuali — in cui vengono corfatte le risultanze di accertamenti effettuati dal Nucleo della Guardia di Finanza al termine della operazione che si concluse con la denuncia alla autorità giudiziaria dell'industriale e degli altri trentasette imputati.

Al Senato la legge di proroga sui fitti

Necessaria l'immediata pubblicazione sulla « Gazzetta ufficiale » delle nuove norme

Oggi il Senato discuterà in assemblea il disegno di legge concernente la disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani già approvata dalla Camera dei deputati. La richiesta di procedura urgentissima, fatta dal presidente della Commissione Giustizia del Senato è stata approvata ieri pomeriggio prima dell'apertura dei dibattiti sui problemi di politica estera. La Commissione citata si era riunita in mattinata, in sede referente, ed aveva concluso l'esame del disegno di legge incaricando il senatore Azara di riferire all'Assemblea.

Elevata la giocata minima del Lotto

La Gazzetta ufficiale - numero 309 di ieri, pubblica, tra l'altro, un decreto del ministero delle Finanze in data 1 dicembre 1960, che dispone la

Advertisement for Lorenz watches, featuring various watch models and prices. Includes the Lorenz logo and contact information for their Milan office.

Advertisement for Panettone Talmone, featuring a cartoon character and a box of the product. Includes the slogan 'Con panettone TALMONE è festa due volte!' and contact information for the Torino office.



Dopo l'elezione di Ciocchetti a Sindaco della Capitale

Appello del P. C. I. a tutti gli antifascisti contro l'apertura a destra in Campidoglio

Una dichiarazione del compagno Natoli - La cronaca della vergognosa capitolazione di Saragat e di Borruso - I fischi del pubblico

(continuazione dalla 1. pagina)
La cronaca della vergognosa capitolazione del socialdemocratico del rappresentante del P.R.I. ieri mattina...

Ciocchetti non accoglieva l'invito e chiamava i consiglieri all'urna. Essendo la quarta votazione, il sindaco avrebbe dovuto essere eletto con 41 voti...

«Ammoniva» la DC a non contare sulle schede bianche dei socialdemocratici. «E' una nuova capitolazione dei repubblicani e dei socialdemocratici di fronte al ricatto della destra DC e dei liberali...

La denuncia degli squalidi personaggi conclude la penosa vicenda

Due « venditori di sogni » arrestati dopo la morte di Teresa Giannotta

Persino dall'estero giungevano lettere alla inesistente società cinematografica. Un contadino di Ceccano ha versato 400 mila lire per un « ruolo di protagonista »

Una confusione delle adda sulla fuga e la tragica morte della dodicenne Teresa Giannotta, la polizia ha arrestato i gestori della MO.M.E.C. Film...

La donna, molto più alta di statura e alta a Borghese, si presentò a Palermo ad un appuntamento...



Vincenza Modica

«Giuseppe Canto, nato a Camorata in provincia di Lecce, Anichini, prima di essere arrestato, tentò di fare tornare in patria il fratello...

La prima vittima del miracolo è stata Luciana. Menzionata in una preziosa pagina di un vecchio libro...

In un secondo tempo il contadino incontrò Vincenzo Modica...

La denuncia di due squalidi personaggi ha suscitato così la tragica sventura di Teresa Giannotta...

La protesta dei lavoratori del commercio

Giovedì lo sciopero nei grandi magazzini

I padroni hanno paura di perdere una giornata di vendita ma non muovono un dito per rimuovere l'intransigenza della Confindustria

Giovedì prossimo le grandi e medie aziende commerciali della nostra città saranno bloccate dallo sciopero...

La petroliera incagliata a Fiumicino

Sempre in pericolo la «Melusine»

La petroliera incagliata a Fiumicino

La petroliera incagliata a Fiumicino. La «Melusine» è sempre in pericolo di naufragio...

Il Partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Stracci di Prato e non pura stoffa inglese

L'addetto commerciale turco truffato da un abile magliaro

Per non pagare i mobili inventa la «Unione provinciale del legionario»

Un magliaro e riuscito a truffare un diplomatico turco...

Quindici lavoratrici sono state licenziate

Il buon Natale della «Saint Gobain»

Il monopolio franco-belga «Saint Gobain»...

Quindici lavoratrici sono state licenziate. Il buon Natale della «Saint Gobain»...

Creazioni dal neonato alla giovanetta

Leri

CREAZIONI DAL NEONATO ALLA GIOVANETTA. Via del Corso, 344-345 - Roma...

Dorme per tre notti in casa con un morto

Vigile notturno ferito da un'automobile

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il partito

Assemblee e attivisti

Il partito

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il cinico baro. Le Giunte difficili. Articolo di GIUSEPPE SARAGAT. I NOSTRI congressi hanno sempre stabilito alla unanimità...

Inoltre nei casi delle giunte difficili non ci sono alternative. Converte infatti il sottinteso...

Nonostante l'appello antifascista del compagno Natoli, il repubblicano Borruso persisteva nel grave atteggiamento...

profondimento della discussione politica iniziata nella seduta precedente...

La DC aveva tuttavia ottenuto dai socialdemocratici e repubblicani un primo cedimento...

Quindici lavoratrici sono state licenziate. Il buon Natale della «Saint Gobain»...

Il monopolio franco-belga «Saint Gobain»...

Quindici lavoratrici sono state licenziate. Il buon Natale della «Saint Gobain»...

La petroliera incagliata a Fiumicino

Sempre in pericolo la «Melusine»

La petroliera incagliata a Fiumicino

La petroliera incagliata a Fiumicino. La «Melusine» è sempre in pericolo di naufragio...

La petroliera incagliata a Fiumicino. La «Melusine» è sempre in pericolo di naufragio...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

La petroliera incagliata a Fiumicino

Sempre in pericolo la «Melusine»

La petroliera incagliata a Fiumicino

La petroliera incagliata a Fiumicino. La «Melusine» è sempre in pericolo di naufragio...

La petroliera incagliata a Fiumicino. La «Melusine» è sempre in pericolo di naufragio...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

La petroliera incagliata a Fiumicino

Sempre in pericolo la «Melusine»

La petroliera incagliata a Fiumicino

La petroliera incagliata a Fiumicino. La «Melusine» è sempre in pericolo di naufragio...

La petroliera incagliata a Fiumicino. La «Melusine» è sempre in pericolo di naufragio...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

La petroliera incagliata a Fiumicino

Sempre in pericolo la «Melusine»

La petroliera incagliata a Fiumicino

La petroliera incagliata a Fiumicino. La «Melusine» è sempre in pericolo di naufragio...

La petroliera incagliata a Fiumicino. La «Melusine» è sempre in pericolo di naufragio...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Il partito

Assemblee e attivisti

OGGI: Trasferire, in 12 assemblee, l'FTT con Sobrero e Centocelle...

Saliti a 144 i morti accertati: quanti altri sono stati inceneriti dal kerosene ?

# Forse non conosceremo mai il bilancio della paurosa sciagura su Brooklyn

## Il « Conair » precipitato a Monaco di Baviera sulla chiesa di S. Paolo è caduto perché un motore in avaria si è ad un tratto fermato

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 19. — Mentre le squadre di vigili del fuoco, poliziotti, operai comunali e volontari continuano a frugare fra le macerie, il bilancio delle vittime dello spaventoso disastro aereo di venerdì continua a salire. Nel primo pomeriggio un portavoce del « Civil Aeronautics Board » aveva dichiarato che i morti accertati erano centoquarantuno, ma due ore dopo lo stesso portavoce doveva modificare la cifra in seguito al ritrovamento di altri tre cadaveri carbonizzati e sepolti sotto le macerie di uno dei dieci edifici abbattuti dal gigantesco DC-8 della « United Airlines ».

Ieri credemmo — ci ha dichiarato il tenente Charles D'Agostino, della polizia di Brooklyn — che le persone decise a terra fossero dieci. Oggi abbiamo purtroppo accertato che esse sono almeno tredici e probabilmente dovremo ancora modificare la cifra.

Altra cinara considerazione nel frattempo è stata che i feriti come i dipendenti di altra banca forse di « prelievi » — in certa misura quanto noi di una più alta prestazione — hanno potuto ricevere il rispetto migliorato. Ma ci si domanda come è in deroga di una particolare e speciale « decreto legge »? Non siamo anche noi, come loro, dipendenti dello Stato? E perché mai questo diverso trattamento? Perché il loro grado è più « discriminazione »? Desideriamo che gli organi responsabili e l'opinione pubblica siano informati della nostra opinione. Se non è nostro danno, che è soprattutto morale.

Un gruppo di statali americani ha fatto un'indagine che ha portato a conoscenza di una cosa di cui sono venute a conoscenza gli organi di controllo. Per caso sul fatto della sala di attesa di un locale della mia città. Si tratta di Riconquista cristiana, un ospedale bimestrale (novembre-dicembre 1960), con approvazione e assistenza, dedicata all'opposizione fra gli operai.

Un'altra più drammatica e soffocata la testimonianza di Paul G. Clagg, vice direttore del servizio antincendi del popolare quartiere new-yorkese Interpolato della « United Press International ». L'ingegner Clagg ha detto: « Forse non sapremo mai quanti passati sono stati uccisi. Quasi tutti i cadaveri che recuperiamo sono orribilmente straziati ed è più che probabile che talune vittime del disastro siano rimaste letteralmente incenerite nel mare di kerosene in fiamme ».

Del resto, nemmeno sul numero dei passeggeri del DC-8 e del « Constellation » protagonisti del più grave disastro della storia dell'aviazione di tutto il mondo le autorità vogliono più pronunciarsi categoricamente. Infatti, trattandosi di aerei in servizio su rotte nazionali le regole non prevedono la registrazione dei passeggeri, per cui è possibile che a bordo degli apparecchi — ma specialmente del DC-8 quadrireattore — ci fossero più persone delle ottantaquattro e quarantatré in precedenza date come occupanti, rispettivamente sul quadrigetto e sul « Constellation ».

L'opera delle squadre addette al recupero delle vittime, protratta senza interruzione da poco dopo la sciagura ad oggi ed ancora in alto mare, ha permesso un assoluto controllo dei propri nervi: molti cadaveri sono tagliati in due o schiacciati come se fossero rimasti sotto un rullo compressore, altri sono orribilmente carbonizzati ed altri ancora sono talmente maciullati che nemmeno i medici riescono in grado di distringere gli arti della vittima da quelli delle altre.

Mentre la commissione di inchiesta e al lavoro, a Washington, presso il Federal Bureau of Standard (ufficio verifiche e controlli) una squadra di esperti ha aperto la cassetta corazzata dei « flight recorder » e si accinge ad esaminare le registrazioni magnetiche in essa contenute. I « flight recorder » è un apparecchio reso obbligatorio a bordo di tutti i quadrigetti, che automaticamente registra durante il volo, e minuto per minuto i dati relativi alla rotta, alle condizioni atmosferiche, al funzionamento dei motori alla quota di volo, al funzionamento degli strumenti e altrettanto automaticamente registra tutte le comunicazioni radio partite o ricevute dalla stazione radio di bordo.

Se i nastri magnetici recuperati con la cassetta contenitrice (a prova di collisione di manomissioni e di fuoro) saranno « leggibili » la commissione di inchiesta potrà avere elementi di giudizio. Anche se i membri della commissione mantengono in proposito il massimo riserbo, sembra ormai certo che almeno il « crash » dell'aereo precipitato a Monaco di Baviera aveva osservato, oltre al DC-8, anche un altro aereo, lo ha aperto nei monti ed in rotta di avvicinamento rispetto al quadrigetto. Secondo voci che circolano con insistenza la base di Idlewild, avvertita dall'operatore « radar » di guardia, avrebbe avvertito il « Constellation » come « oggetto » nel campo di sicurezza di mutare rotta, ma tale avvertimento non sarebbe stato ricevuto o per lo meno non sarebbe stato ricevuto tempestivamente dalle due stazioni radio di bordo.

Per stabilire questa circostanza, la commissione di inchiesta ha ordinato alle trenta stazioni di controllo del traffico aereo nella zona di New York di inviare immediatamente i nastri contenenti le registrazioni delle radio-comunicazioni tra aerei e a terra avvenute da una ora prima e mezz'ora dopo il disastro.

È evidente, infatti, che se la torre di Idlewild comunicò ai due aerei di cambiare rotta e quota, i suoi messaggi devono essere stati captati da una parte almeno delle trenta stazioni di controllo.



NEW YORK — Un poliziotto osserva quello che è rimasto di uno dei motori a reazione dell'aereo DC-8 caduto a Staten Island.

## Arrestato nel Texas

# Il pilota atomico di nuovo in carcere

Era fuggito dalla casa di salute dove lo avevano internato

(Nostro servizio particolare)

WASHINGTON, 19. — Il pilota che volò su Hiroshima e Nagasaki, aprendo la via ai bombardieri che distrussero con l'atomica le due città nipponiche, è stato rintracciato e arrestato. Lo ha detto un breve dispaccio da Dallas, nel Texas, e una notizia la diceva come sempre, come tutte quelle che sono state dedicate alle vicende umane del mago Claude Eatherly, come se si avesse timore di scrivere troppo su di lui. Finora i comandi militari statunitensi non hanno rifiutato alcuna dichiarazione per precisare dove l'ex ufficiale statunitense sarà condotto al carcere o internato in manicomio.

Appena, un mese fa la notizia della fuga del mago aveva suscitato in mondo intero e il comitato in tutto il mondo, soprattutto essendo allora venuta in luce tutta l'ampiezza del dramma umano di Eatherly che viveva da quindici anni nel tormento di essere stato causa della morte di duecentomila innocenti. Come si ricorda, Eatherly, dimessosi dal servizio militare aveva cercato di far lavorare un impresso poi dal « profondo rimorso » aveva voluto attirare l'attenzione



Il maggiore Eatherly

del mondo sulla necessità di bandire le armi nucleari, aveva voluto che sulla sua persona si accentrasse l'attenzione dell'opinione pubblica. Aveva commesso qualche furto, tentato di rapire e voleva essere punito, ma le autorità americane lo rinchiusero invece in un manicomio, cercando di evitare che il suo caso non diventasse famoso. Egli fuggì però due mesi fa e il nostro giornale ebbe già modo di pubblicare una sua lettera scritta all'amico Anders, nella quale Eatherly spiega perché i responsabili della politica americana lo vogliono ospellito in una clinica psichiatrica.

Dell'arresto ed eremo del pilota di Hiroshima si hanno pochissimi particolari. Egli è stato riconosciuto da un vigile di Dallas, mentre a bordo di un'auto, sulla quale si trovava anche una signora, cercava di passare col rosso ad un semaforo della città.

Il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

Le indagini in corso hanno permesso di accertare questo punto, sicché il pilota di tre esperti in aereo dagli Stati Uniti per l'inchiesta ufficiale avrà una base sulla quale impostare i suoi lavori: perché il motore di sinistra palese, subito dopo il decollo, un quasi tale da costringere il pilota a tornare? La commissione, partita dalla base Norton presso San Bernardino, nella zona di Los Angeles, è diretta dal maggior generale Perry B. Greith, che sovverte della sicurezza e capo dei servizi di sicurezza aerea, terrestre, missilistica e nucleare. Lo affiancano il colonnello Donald Frank, specialista in indagini del genere, ed il capitano Charles Woods.

Sul nastro magnetico che contiene la registrazione dei messaggi scambiati fra la torre di controllo di Monaco e Riem e i vari apparecchi di bordo, si è notato che il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

Il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

## A Monaco

(Nostro servizio particolare)

MONACO DI BAVIERA, 19. — Quando il bimotore « Conair » precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, aveva un motore in avaria e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

Le indagini in corso hanno permesso di accertare questo punto, sicché il pilota di tre esperti in aereo dagli Stati Uniti per l'inchiesta ufficiale avrà una base sulla quale impostare i suoi lavori: perché il motore di sinistra palese, subito dopo il decollo, un quasi tale da costringere il pilota a tornare? La commissione, partita dalla base Norton presso San Bernardino, nella zona di Los Angeles, è diretta dal maggior generale Perry B. Greith, che sovverte della sicurezza e capo dei servizi di sicurezza aerea, terrestre, missilistica e nucleare. Lo affiancano il colonnello Donald Frank, specialista in indagini del genere, ed il capitano Charles Woods.

Sul nastro magnetico che contiene la registrazione dei messaggi scambiati fra la torre di controllo di Monaco e Riem e i vari apparecchi di bordo, si è notato che il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

Il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

Il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

Il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

Il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

Il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

Il « Conair » era in volo da un'ora e mezza quando il motore in avaria si è ad un tratto fermato. Il bimotore precipitò nel centro di Monaco, dopo aver urtato uno dei campanili della chiesa di San Paolo, e stava tentando un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Riem, che aveva lasciato quattro minuti prima per puntare su Londra.

## Giallo sulla Genova-Serravalle

(Dal nostro inviato speciale)

SERRAVALLE, 19. — La soluzione di un autentico giallo è impegnata da stamane carabinieri di Genova, di Alessandria e di tutti i nuclei dislocati lungo la costa genovese. Si tratta di un delitto e stato compiuto sull'autostrada, ma il corpo della vittima è scomparso.

Per cercare di rendere comprensibili i fatti occorre risalire a sabato sera, quando una pattuglia dei carabinieri di Serravalle, nel suo consueto giro di perlustrazione, verso le 18, aveva nella località Strada Vecchia, presso il ponte di Cassano, una copertina insanguinata, di un atlante stradale del « Touring Club », qualche metro avanti a molti trovavano un paio di scarpe. Proseguendo lungo il sentiero la pattuglia trovava quindi un camice, una camicia e una maglietta madidi di sangue.

Fatta questa scoperta, la pattuglia si divideva: mentre un nucleo provvedeva ad accertare il comando, gli altri continuavano a perlustrare la zona tra il ponte di Cassano e la strada per Bette di Novi Ligure. Le ultime ricerche fruttavano una busta indirizzata a Francesco Beccaro, domiciliato a S. Sebastiano Curone di Alessandria.

Il Beccaro venne immediatamente convocato al comando carabinieri di Serravalle dove gli furono mostrati gli indumenti insanguinati: l'uomo non ebbe alcun dubbio: appartenevano a suo fratello « Cosa gli è successo? » domandò. Ma a parte dove erano i camici, la camicia e la camicia, non era possibile rispondere, anche se, purtroppo, tutto a supportare che il proprietario di quegli indumenti non si trovava nella cabina di guida del suo autotreno.

Il fratello di Francesco Beccaro, Giuseppe, di 33 anni, svolge attività di autotrasportatore; abita a Genova (è difficile, in questo incredibile caso usare un termine, questo momento i verbali passati) in via di Francia 11, presso la sorella e il cognato ed è proprietario di un camion con paghera che sta finendo di pagare recentemente.

L'autotrasportatore era partito giovedì alle 22 dal Siles di Genova recando sul camion e sul rimorchio un carico di granituro che doveva trasportare a Bergamo: non era mai arrivato.

Il camion fu rintracciato da due giorni era in mezzo da due giorni era in sosta sul piazzale 25 Aprile, all'incirca della camionale di Serravalle per Genova. Nessuno l'aveva notato in mezzo a diversi altri automezzi che di consueto sostano nello spiazzo. C'era il camion, ma mancava ogni traccia del grosso rimorchio. E nella cabina di guida i chiari segni di un delitto: il cristallo frantumato di fronte allo sterzo, la cuccetta completamente divelta, tracce di sangue ovunque, più accenti e più evidenti dalla parte dove erano i camici, la camicia e la camicia. Ciò starebbe ad indicare che il Bottaro è stato assalito nel sonno e colpito con un martello, insanguinato e recando un rullo di capelli, e steso nella cabina di guida e forse con un coltello a serramanico, anche

questo avvenuto sul pavimento del camion. Le indagini, condotte dal procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Prossio, sono a questo punto. Il camion era carico effettivamente di granituro; ma c'è da chiedersi se il rimorchio non contenesse anche qualche cosa di più prezioso e c'è da chiedersi anche il significato di due bluse da donna trovate nella cabina di guida.

Questa sera sessanta carabinieri hanno compiuto una battuta lungo la Scrivia, ma non sono riusciti a trovare alcuna traccia né del Bottaro, né del rimorchio dell'autotreno. La sparizione di questo fa presumere che il secondo autista abbia commesso il delitto assieme a dei complici che lo hanno poi aiutato a far sparire sia il corpo del Beccaro, sia il rimorchio che probabilmente conteneva qualche cosa di prezioso.

## Le lettere dei lettori

I miglioramenti degli statali

« Siamo un folto gruppo di statali che correbbe di giorno circa l'ora e mezza di lavoro a carico del personale dello Stato, un stipendio inferiore a 1.200 mila, promesso e tuttora non corrisposto... »

« La pubblicazione della stampa, della RAI-TV e dello stesso « L'Unità » particolare e speciale « decreto legge »? Non siamo anche noi, come loro, dipendenti dello Stato? E perché mai questo diverso trattamento? Perché il loro grado è più « discriminazione »? Desideriamo che gli organi responsabili e l'opinione pubblica siano informati della nostra opinione. Se non è nostro danno, che è soprattutto morale. »

« Un gruppo di statali americani ha fatto un'indagine che ha portato a conoscenza di una cosa di cui sono venute a conoscenza gli organi di controllo. Per caso sul fatto della sala di attesa di un locale della mia città. Si tratta di Riconquista cristiana, un ospedale bimestrale (novembre-dicembre 1960), con approvazione e assistenza, dedicata all'opposizione fra gli operai. »

« Una volta più drammatica e soffocata la testimonianza di Paul G. Clagg, vice direttore del servizio antincendi del popolare quartiere new-yorkese Interpolato della « United Press International ». L'ingegner Clagg ha detto: « Forse non sapremo mai quanti passati sono stati uccisi. Quasi tutti i cadaveri che recuperiamo sono orribilmente straziati ed è più che probabile che talune vittime del disastro siano rimaste letteralmente incenerite nel mare di kerosene in fiamme ».

« Del resto, nemmeno sul numero dei passeggeri del DC-8 e del « Constellation » protagonisti del più grave disastro della storia dell'aviazione di tutto il mondo le autorità vogliono più pronunciarsi categoricamente. Infatti, trattandosi di aerei in servizio su rotte nazionali le regole non prevedono la registrazione dei passeggeri, per cui è possibile che a bordo degli apparecchi — ma specialmente del DC-8 quadrireattore — ci fossero più persone delle ottantaquattro e quarantatré in precedenza date come occupanti, rispettivamente sul quadrigetto e sul « Constellation ».

« L'opera delle squadre addette al recupero delle vittime, protratta senza interruzione da poco dopo la sciagura ad oggi ed ancora in alto mare, ha permesso un assoluto controllo dei propri nervi: molti cadaveri sono tagliati in due o schiacciati come se fossero rimasti sotto un rullo compressore, altri sono orribilmente carbonizzati ed altri ancora sono talmente maciullati che nemmeno i medici riescono in grado di distringere gli arti della vittima da quelli delle altre. »

« Mentre la commissione di inchiesta e al lavoro, a Washington, presso il Federal Bureau of Standard (ufficio verifiche e controlli) una squadra di esperti ha aperto la cassetta corazzata dei « flight recorder » e si accinge ad esaminare le registrazioni magnetiche in essa contenute. I « flight recorder » è un apparecchio reso obbligatorio a bordo di tutti i quadrigetti, che automaticamente registra durante il volo, e minuto per minuto i dati relativi alla rotta, alle condizioni atmosferiche, al funzionamento dei motori alla quota di volo, al funzionamento degli strumenti e altrettanto automaticamente registra tutte le comunicazioni radio partite o ricevute dalla stazione radio di bordo. »

« Se i nastri magnetici recuperati con la cassetta contenitrice (a prova di collisione di manomissioni e di fuoro) saranno « leggibili » la commissione di inchiesta potrà avere elementi di giudizio. Anche se i membri della commissione mantengono in proposito il massimo riserbo, sembra ormai certo che almeno il « crash » dell'aereo precipitato a Monaco di Baviera aveva osservato, oltre al DC-8, anche un altro aereo, lo ha aperto nei monti ed in rotta di avvicinamento rispetto al quadrigetto. Secondo voci che circolano con insistenza la base di Idlewild, avvertita dall'operatore « radar » di guardia, avrebbe avvertito il « Constellation » come « oggetto » nel campo di sicurezza di mutare rotta, ma tale avvertimento non sarebbe stato ricevuto o per lo meno non sarebbe stato ricevuto tempestivamente dalle due stazioni radio di bordo. »

« Per stabilire questa circostanza, la commissione di inchiesta ha ordinato alle trenta stazioni di controllo del traffico aereo nella zona di New York di inviare immediatamente i nastri contenenti le registrazioni delle radio-comunicazioni tra aerei e a terra avvenute da una ora prima e mezz'ora dopo il disastro. »

## Sotto la pioggia torrenziale e inesauribile

(Nostro servizio particolare)

Il maltempo ha continuato a rovesciare ieri su tutta l'area padana una pioggia intensa e ininterrotta in più punti. Ne, presso di Legnigiano, un carrozzone ha perso la vita a causa della pioggia senza tetto. Si tratta di un delitto e stato compiuto sull'autostrada, ma il corpo della vittima è scomparso.

Per cercare di rendere comprensibili i fatti occorre risalire a sabato sera, quando una pattuglia dei carabinieri di Serravalle, nel suo consueto giro di perlustrazione, verso le 18, aveva nella località Strada Vecchia, presso il ponte di Cassano, una copertina insanguinata, di un atlante stradale del « Touring Club », qualche metro avanti a molti trovavano un paio di scarpe. Proseguendo lungo il sentiero la pattuglia trovava quindi un camice, una camicia e una maglietta madidi di sangue.

Fatta questa scoperta, la pattuglia si divideva: mentre un nucleo provvedeva ad accertare il comando, gli altri continuavano a perlustrare la zona tra il ponte di Cassano e la strada per Bette di Novi Ligure. Le ultime ricerche fruttavano una busta indirizzata a Francesco Beccaro, domiciliato a S. Sebastiano Curone di Alessandria.

Il Beccaro venne immediatamente convocato al comando carabinieri di Serravalle dove gli furono mostrati gli indumenti insanguinati: l'uomo non ebbe alcun dubbio: appartenevano a suo fratello « Cosa gli è successo? » domandò. Ma a parte dove erano i camici, la camicia e la camicia, non era possibile rispondere, anche se, purtroppo, tutto a supportare che il proprietario di quegli indumenti non si trovava nella cabina di guida del suo autotreno.

Il fratello di Francesco Beccaro, Giuseppe, di 33 anni, svolge attività di autotrasportatore; abita a Genova (è difficile, in questo incredibile caso usare un termine, questo momento i verbali passati) in via di Francia 11, presso la sorella e il cognato ed è proprietario di un camion con paghera che sta finendo di pagare recentemente.

L'autotrasportatore era partito giovedì alle 22 dal Siles di Genova recando sul camion e sul rimorchio un carico di granituro che doveva trasportare a Bergamo: non era mai arrivato.

Il camion fu rintracciato da due giorni era in mezzo da due giorni era in sosta sul piazzale 25 Aprile, all'incirca della camionale di Serravalle per Genova. Nessuno l'aveva notato in mezzo a diversi altri automezzi che di consueto sostano nello spiazzo. C'era il camion, ma mancava ogni traccia del grosso rimorchio. E nella cabina di guida i chiari segni di un delitto: il cristallo frantumato di fronte allo sterzo, la cuccetta completamente divelta, tracce di sangue ovunque, più accenti e più evidenti dalla parte dove erano i camici, la camicia e la camicia. Ciò starebbe ad indicare che il Bottaro è stato assalito nel sonno e colpito con un martello, insanguinato e recando un rullo di capelli, e steso nella cabina di guida e forse con un coltello a serramanico, anche

questo avvenuto sul pavimento del camion. Le indagini, condotte dal procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Prossio, sono a questo punto. Il camion era carico effettivamente di granituro; ma c'è da chiedersi se il rimorchio non contenesse anche qualche cosa di più prezioso e c'è da chiedersi anche il significato di due bluse da donna trovate nella cabina di guida.

Questa sera sessanta carabinieri hanno compiuto una battuta lungo la Scrivia, ma non sono riusciti a trovare alcuna traccia né del Bottaro, né del rimorchio dell'autotreno. La sparizione di questo fa presumere che il secondo autista abbia commesso il delitto assieme a dei complici che lo hanno poi aiutato a far sparire sia il corpo del Beccaro, sia il rimorchio che probabilmente conteneva qualche cosa di prezioso.

## Crolli e inondazioni nella pianura padana

(Nostro servizio particolare)

Il maltempo ha continuato a rovesciare ieri su tutta l'area padana una pioggia intensa e ininterrotta in più punti. Ne, presso di Legnigiano, un carrozzone ha perso la vita a causa della pioggia senza tetto. Si tratta di un delitto e stato compiuto sull'autostrada, ma il corpo della vittima è scomparso.

Per cercare di rendere comprensibili i fatti occorre risalire a sabato sera, quando una pattuglia dei carabinieri di Serravalle, nel suo consueto giro di perlustrazione, verso le 18, aveva nella località Strada Vecchia, presso il ponte di Cassano, una copertina insanguinata, di un atlante stradale del « Touring Club », qualche metro avanti a molti trovavano un paio di scarpe. Proseguendo lungo il sentiero la pattuglia trovava quindi un camice, una camicia e una maglietta madidi di sangue.

Fatta questa scoperta, la pattuglia si divideva: mentre un nucleo provvedeva ad accertare il comando, gli altri continuavano a perlustrare la zona tra il ponte di Cassano e la strada per Bette di Novi Ligure. Le ultime ricerche fruttavano una busta indirizzata a Francesco Beccaro, domiciliato a S. Sebastiano Curone di Alessandria.

Il Beccaro venne immediatamente convocato al comando carabinieri di Serravalle dove gli furono mostrati gli indumenti insanguinati: l'uomo non ebbe alcun dubbio: appartenevano a suo fratello « Cosa gli è successo? » domandò. Ma a parte dove erano i camici, la camicia e la camicia, non era possibile rispondere, anche se, purtroppo, tutto a supportare che il proprietario di quegli indumenti non si trovava nella cabina di guida del suo autotreno.

Il fratello di Francesco Beccaro, Giuseppe, di 33 anni, svolge attività di autotrasportatore; abita a Genova (è difficile, in questo incredibile caso usare un termine, questo momento i verbali passati) in via di Francia 11, presso la sorella e il cognato ed è proprietario di un camion con paghera che sta finendo di pagare recentemente.

L'autotrasportatore era partito giovedì alle 22 dal Siles di Genova recando sul camion e sul rimorchio un carico di granituro che doveva trasportare a Bergamo: non era mai arrivato.

Il camion fu rintracciato da due giorni era in mezzo da due giorni era in sosta sul piazzale 25 Aprile, all'incirca della camionale di Serravalle per Genova. Nessuno l'aveva notato in mezzo a diversi altri automezzi che di consueto sostano nello spiazzo. C'era il camion, ma mancava ogni traccia del grosso rimorchio. E nella cabina di guida i chiari segni di un delitto: il cristallo frantumato di fronte allo sterzo, la cuccetta completamente divelta, tracce di sangue ovunque, più accenti e più evidenti dalla parte dove erano i camici, la camicia e la camicia. Ciò starebbe ad indicare che il Bottaro è stato assalito nel sonno e colpito con un martello, insanguinato e recando un rullo di capelli, e steso nella cabina di guida e forse con un coltello a serramanico, anche

questo avvenuto sul pavimento del camion. Le indagini, condotte dal procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Prossio, sono a questo punto. Il camion era carico effettivamente di granituro; ma c'è da chiedersi se il rimorchio non contenesse anche qualche cosa di più prezioso e c'è da chiedersi anche il significato di due bluse da donna trovate nella cabina di guida.

Questa sera sessanta carabinieri hanno compiuto una battuta lungo la Scrivia, ma non sono riusciti a trovare alcuna traccia né del Bottaro, né del rimorchio dell'autotreno. La sparizione di questo fa presumere che il secondo autista abbia commesso il delitto assieme a dei complici che lo hanno poi aiutato a far sparire sia il corpo del Beccaro, sia il rimorchio che probabilmente conteneva qualche cosa di prezioso.

SPETTACOLI

Bilancio della rassegna fiorentina

I film più notevoli del Festival dei popoli

Affermazione della scuola documentaristica italiana e di alcune opere straniere - Le lacune della manifestazione internazionale

FIRENZE, 19. - Il Festival dei Popoli, che si è concluso domenica nella nostra città con la cerimonia della premiazione...

Alla televisione

L'impresa dell'«Italia»

La ricostruzione storica della disgraziata impresa del dirigibile Italia al Polo Nord e finita. Sono state tre puntate in tutto, che hanno ragionato nei vari filmati...

Concerti-Teatri-Cinema

«Anni difficili»

stasera al «Cinearte» Questa sera, alle 22, presso il Centro Internazionale Artistico Cinematografico...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo TEATRI • Il Sindacato del rione San...

CINEMA • «I due fratelli» di...

TEATRI • «L'ultimo atto» di...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

CINEMA • «Il diavolo e la...

TEATRI • «Il diavolo e la...

MUTUI IPOTECARI

CASTELFIDET VIA TORINO 150

Importante fabbrica mobili Cascina

GALLERIE ROMA

IL PIÙ RECENTE FILM DI DORIS DAY

Merletto di mezzanotte

Il più moderno ed attrezzato Centro Assistenza Televisione

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

C.A.T. VASTA SCELTA TRA LE PIU' NOTE MARCHES DI TELEVISORI...

Le prime

MUSICA Gold-Pizzale alla Filarmonica

Dal 1948 il duo pianistico Arthur Gold-Robert Fizzale...

ROSSINI: Alle 21,55. Checco Zalone...

VERDI: Alle 21,55. Checco Zalone...

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani...

13.00: Classe prima: Osservazioni scientifiche...

14.10: Due parole fra noi: Prof.ssa Maria Grazia Puglisi...

14.20: Classe seconda: Storia ed educazione civica...

15.30: Classe terza: Geografia ed educazione civica...

17.00: LA TV DEI RAGAZZI al Telesport...

18.00: Il ministero della Pubblica Istruzione...

Da OGGI al FIAMMA NATALE

Merletto di mezzanotte

RIVISTE CINESI

Abbonatevi a Rivista mensile di 44 p. di cui 12-16 a colori...

Informa su: I brillanti successi della Cina nei diversi campi della edificazione socialista.

Le grandi vittorie ottenute dai popoli cinesi sotto la bandiera rossa della linea generale...

Il contributo del popolo cinese alla difesa della pace mondiale.

L'eremo del popolo cinese nell'edificazione del socialismo. La vita libera e felice del popolo cinese.

Abbonamento annuo L. 1.200.

Indirizzare le richieste alla LIBRERIA RINASCITA

Via delle Botteghe Oscure, 1-2 Roma - Cc/p. 1/2197

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani...

13.00: Classe prima: Osservazioni scientifiche...

14.10: Due parole fra noi: Prof.ssa Maria Grazia Puglisi...

14.20: Classe seconda: Storia ed educazione civica...

15.30: Classe terza: Geografia ed educazione civica...

17.00: LA TV DEI RAGAZZI al Telesport...

18.00: Il ministero della Pubblica Istruzione...

18.00: Il ministero della Pubblica Istruzione...

CONCERTI

17.50: Concerto di P. Accardi...

18.45: CONCERTO SINFONICO...

19.35: 5000 ANNI DI ARTE INDIANA...

20.05: CHI E' GESU'?

20.30: TIG-TAC Segreti orario...

20.50: CAROSELLO...

21.05: Teatro in dialetto...

21.05: Teatro in dialetto...

Da lunedì 19 DICEMBRE

la LIBRERIA e DISCOTECA RINASCITA

VIA BOTTEGHE OSCURE 1-2-3, ROMA - TELEFONO 687.460

ha aperto al pubblico i suoi nuovi locali.

Il più vasto assortimento di LIBRI, DISCHI, RIPRODUZIONI D'ARTE

di tutto il mondo

I regali più graditi per le feste di fine d'anno

Alla quindicesima giornata una partita che può valere tutto un campionato

# Sarà forse il confronto diretto Inter-Roma a decidere la lotta per il titolo d'inverno

Ma se la Roma conquistasse tre punti nelle trasferte di Lecce e Bologna o se l'Inter perdesse a Firenze o a Napoli le prospettive sarebbero migliori per i giallorossi - Minori le possibilità dei rossoneri - Juventus e Fiorentina sembrano ormai tagliate fuori dalla lotta per le primissime poltrone

Non vi è dubbio che la domenica calcistica sarà cordata soprattutto per i tifosi della Fiorentina e della Juventus: i piccoli forse deciderà per il piazzamento delle loro squadre in questo campionato. In realtà dalla Fiorentina non ci si attende molto più in partenza essendo pacifica che si trattava di un'annata di transizione per i molti cambiamenti effettuati nelle file rosa.



ROMA-MILAN 2-2 - Il goal di VERNAZZA che porta in vantaggio i rossoneri al 10° di gioco

Ma il campionato è tutto della partita di domenica 27, quando si affrontano Fiorentina e Juventus. Per il resto, la domenica 27 è un'occasione per i tifosi di vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.



La partita Inter-Roma di domenica 27 è una partita che può valere tutto un campionato. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.



INTER-JUVENTUS 3-1 - Una rara fotografia: FIRMANI segna il goal con la mano

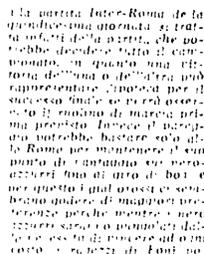
Il risultato si vince proprio in trasferta. Per la Fiorentina, non è un dato da trascurare che la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

Il risultato si vince proprio in trasferta. Per la Fiorentina, non è un dato da trascurare che la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.



Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.



## Panunzi: prima Zoellner e dopo Spallotta

Il club di calcio della riunione di venerdì al Palazzetto non vedrà più di fronte Panunzi e Spallotta. Il primo è stato licenziato, il secondo è stato licenziato. Il club di calcio della riunione di venerdì al Palazzetto non vedrà più di fronte Panunzi e Spallotta. Il primo è stato licenziato, il secondo è stato licenziato.

## Whitehurst e non Daniels l'avversario di Amonii

Per il campionato di calcio, Whitehurst è l'avversario di Amonii. Daniels è stato licenziato. Per il campionato di calcio, Whitehurst è l'avversario di Amonii. Daniels è stato licenziato.

## 12 milioni a Rinaldi per incontrare Amonii

Intanto continua l'impetuosa corsa di Rinaldi per incontrare Amonii. Per il campionato di calcio, Rinaldi è l'avversario di Amonii. Daniels è stato licenziato.

## Mentre a Sydney continua a piovere

## Italiani e australiani alla ricerca di campi asciutti

## Per potersi allenare i «nostri» si son dovuti recare a Melbourne e i «canguri» a Brisbane

Sydney, 19 - La persistente pioggia che cade su Sydney negli ultimi giorni e che ha reso inutilizzabili i campi di tennis ha indotto la squadra italiana e quella australiana a recarsi in Australia per allenarsi. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

## Da oggi al «Palazzetto»

## Gli Harlem a Roma

Da oggi al «Palazzetto» gli Harlem a Roma. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

Da oggi al «Palazzetto» gli Harlem a Roma. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

## Mentre la Roma cerca di rimediare agli infortuni

## Quasi certo il debutto di Morrone

Mentre la Roma cerca di rimediare agli infortuni, Morrone è quasi certo di debuttare. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

## Il campione

## Wisnui - Rapid domani a Rapla

Il campione Wisnui - Rapid domani a Rapla. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

## Il campione

Il campione Wisnui - Rapid domani a Rapla. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

## Il campione

Il campione Wisnui - Rapid domani a Rapla. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

## Il campione

Il campione Wisnui - Rapid domani a Rapla. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

## Il campione

Il campione Wisnui - Rapid domani a Rapla. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio. Per i tifosi di Roma, la partita di domenica 27 è un'occasione per vedere un'ottima partita di calcio.

Per i motociclisti: **Natale 1960 Mondial** Sconti fino a **30.000 lire** Mondial UNA PRODUZIONE AD ALTO LIVELLO

# NOTIZIARIO ECONOMICO SINDACALE

Mentre la città si prepara a un « Natale di lotta »

## Duecentomila metallurgici milanesi decisi a scendere in sciopero giovedì

A Roma nello stesso giorno si asterranno dal lavoro tutti gli elettromeccanici - Il successo all'OMI - E' proseguita compatta la lotta nelle aziende private di Milano

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 19. — Lo sciopero a tempo indeterminato dei sessantamila elettromeccanici milanesi è continuato nel pomeriggio di oggi con altissime percentuali di astensioni in tutte le aziende private.

Verso le 14, imponenti picchetti della Siemens-Oscillaria hanno chiamato con bordate di fischi le poche impiegate rimaste negli uffici direzionali della Siemens. In un'aula di pochi metri, una bancarella di giocattoli tedeschi ha esaurito tutti i fischetti. Fra applausi ed abbracci a gruppi, le lavoratrici che avevano ceduto si sono unite allo sciopero.

Tanto davanti alla direzione della Siemens-Elettra (che essendo stata recentemente scorporata dalle aziende a partecipazione statale è tornata nelle mani di un gruppo capitalistico tedesco) come alla FIAR, Gelso, Tibb-Romana e Castilia, CGE ed in tutte le altre fabbriche, la notizia che corre oggi in ogni bocca è una sola: tutti parlano della proposta della FIOM alla CISL, ed alla UIL, per la chiamata in campo del 200 mila metallurgici per un primo sciopero solidale di protesta da effettuarsi nel pomeriggio di giovedì prossimo.

Presso la C.G.I.L. alle 15 si è svolta una assemblea degli elettromeccanici in sciopero, ai quali hanno parlato i dirigenti generali, insieme, operai ed impiegati hanno confermato la loro decisione di « resistere un minuto in più dei padroni ». Alle 17 è seguita l'assemblea dell'intero gruppo della FIOM milanese, cui i rappresentanti dei metallurgici hanno ripetuto la proposta di far entrare in sciopero tutta la categoria a fianco dei 60 mila per giovedì prossimo.

Nel tardo pomeriggio i dirigenti sindacali sono stati invitati dal prefetto a una riunione, che è iniziata verso le 18.30 e che si è conclusa nella tarda serata senza aver fatto nessun passo avanti alla vertenza.

Per la manifestazione di Natale, già sono giunte ai sindacati significative adesioni da parte di personalità cittadine del mondo della cultura e dell'arte. Insieme ai lavoratori in sciopero che il giorno di Natale affuiranno in piazza con le mogli e i figli, si troveranno quindi professionisti, letterati, pittori, attori, musicisti. Anche i dirigenti nazionali della CGIL, on. Foa, Lama, Santi, saranno con loro.

Stamane la stampa romana di ispirazione padronale e fascista, ha montato gli incidenti di venerdì scorso a Milano, definendo i lavoratori in sciopero « zeppeisti ». Il « Corriere d'Informazione » di oggi, pur parlando anch'esso di « zeppeisti » è stato più cauto, e ha comunque moltiplicato le macchine che sarebbero state rovesciate, ed ha raccontato con compiacenza di particolari della situazione in cui è in corso il sostituto procuratore della Repubblica.

Il dott. Bernardini tornava dalla stazione, dove aveva accompagnato un suo superiore molto noto, il procuratore generale Pietro Trombi, a ricercare una signora. Trovò la strada sbarrata dal corteo dei dimostranti, ma volle passare ugualmente subito.

La stampa padronale che oggi freme di sdegno per la manifestazione operaia di venerdì scorso, ed ha irritato i suoi cronisti più scaltro a rae-

cegliere notizie non sempre esatte su di essa, ha invece ignorato altri fatti.

Li riferiamo noi, per dovere di cronaca. Venerdì alle 15 la colonna dei dimostranti della FACE, Ansaldo, Microlatrad, che all'inizio verso la manifestazione fissata al Castello Sforzesco preceduta da un gruppo di motociclisti che invitavano di automobili a lasciare il passo, si sono trovati alle prese con un grosso camion targato MI 204648, che voleva attraversare.

L'auto camionista ad un certo punto è scesa, ed ha colpito alla testa con una sbarra di ferro l'operaio della Ansaldo Giuseppe Landolina, al quale all'ospedale di Niguarda è stato necessario praticare tre punti di sutura per una ferita lavorativa continua al capo. Lo stesso auto camionista ha poi in-

spugnato un martello e ha colpito un altro operaio alla mano, prima che lo mettessero in condizioni di non nuocere.

Lo stesso giorno verso le 13.30 in viale Corbina, all'altezza del commissariato di P. S. di Musocco, la colonna dei dimostranti che proveniva dalla FIAR è stata investita da una « scienziata » targata MI 516910 e guidata da tale Angelo Catanese. In un primo tempo sembrava che l'autista avesse rivolto l'invito dei motociclisti che aprivano il corteo e stesse per voltare o imboccare una via laterale; poi, invece, anziché frenare, l'autista ha ingranato la marcia scendendo il pannello fra i dimostranti, ed intendendo l'operaio della FIAR Adriana Costaro di 22 anni, che ha riportato una profonda ferita dal naso sino all'occhio destro per cui sono

stati necessari 22 punti di sutura, e l'operaio Oronzo Morelli di 33 anni che ha riportato un profondo taglio al polso destro, medicato e chiuso con due punti di sutura, oltre a ferite e contusioni alla spalla destra. L'autista investitore è stato impegnato e raggiunto e consegnato dai dimostranti al commissariato di P. S.

Su questi ed altri gravi incidenti che hanno turbato il libero svolgimento di una manifestazione autorizzata, i giornali di osservanza padronale non spreca un rigo.

Dallo sciopero sono escluse le maestranze dell'Officina Meccanica Italiana poiché nella giornata di sabato è stato stipulato un accordo aziendale tra commissione interna e direzione.

L'accordo stabilisce quanto segue: 1) un aumento mensile, fissato su tutti gli istituti contrattuali, variante tra le 1300 e le 1500 lire per ogni dipendente; 2) il pagamento di una somma di 3500 lire per i inmovili, e di 5000 lire per gli operai qualificati, specializzati e per gli impiegati, sia per questo mese che per il prossimo; 3) tra le due parti è stato inoltre stabilito — qualora entro il 15 febbraio non fosse stato raggiunto un accordo nazionale per il settore — di riprendere le trattative aziendali sui miglioramenti economici e sulla riduzione dell'orario di lavoro. Questo accordo, pur con i suoi limiti aziendali, dimostra e sottolinea la giustizia della lotta intrapresa dalla categoria, nonché la reale possibilità esistente di aprire e concludere una trattativa sulle rivendicazioni avanzate nazionalmente a livello di settore, contrariamente a quanto sostengono gli industriali elettromeccanici.

Le maestranze dello stabilimento FATME, che sono state a Roma la punta avanzata della lotta, ieri hanno di nuovo incrociato le braccia per 2 ore e mezzo. Hanno partecipato allo sciopero il 95 per cento dei lavoratori, impiegati compresi. Lo sciopero è stato attuato in due distinti periodi: un'ora e mezzo al mattino e un'ora nel pomeriggio.

### Lo lotta a Roma

I sindacati provinciali romani dei metallurgici (FIOM, UILM e FIM) hanno deciso di intensificare

### I colloqui con i dirigenti dei sindacati sovietici



Ieri mattina nella sede della CGIL, è iniziato l'incontro consultivo tra la segreteria federale e la delegazione del Consiglio centrale dell'IRI, che si trova in città su invito della Confederazione generale italiana del lavoro. L'incontro si concluderà oggi. Nella foto: la segreteria della CGIL (al centro i compagni Novella e Santi) e i membri della delegazione: Bulgakov, Guseinov, Saitenov, Lobanov, Nannov.

### Per l'intera giornata

## Venerdì di nuovo ferme le autolinee «Zeppleri»

Preannunciato uno sciopero di 48 ore per il 30 e il 31 — Proteste degli utenti

Dopo lo sciopero effettuato ieri alle « Zeppleri » e che è pienamente riuscito, i sindacati provinciali di categoria della CGIL, CISL e CISNAL, hanno deciso di intensificare la lotta proclamando uno sciopero di 24 ore per venerdì prossimo e di 48 ore consecutive per il 30 e 31 dicembre.

L'inspiegamento della lotta si è reso necessario di fronte allo sprezzante atteggiamento che il titolare delle autolinee «Zeppleri» ha assunto nei confronti della richiesta dei sindacati, relativa al pieno rispetto delle leggi e dei contratti che regolano il rapporto di lavoro.

L'atteggiamento sprezzante nei confronti della richiesta dei sindacati è stato apertamente manifestato la scorsa settimana nel corso di due lunghe riunioni, tenutesi presso l'Ufficio regionale del lavoro, e nel corso delle quali Zeppleri ha ribadito il proprio no alle legittime richieste dei lavoratori e dei sindacati. In sostanza il titolare della Società ha fatto capire che non teneva l'attuazione degli scioperi, perché tutti gli utenti viaggiano con l'«abbigliamento» e quindi la Società ci guadagnava.

Gli utenti delle linee che percorrono in lungo e in largo il Lazio non si sono dimostrati, e giustamente, d'accordo con Zeppleri. Già ieri numerose delegazioni si sono recate in prefettura per protestare e chiedere l'intervento del prefetto presso la Società per stringerla ad abbandonare la propria intransigenza e a riconoscere i diritti dei lavoratori. Gli abbonati hanno fatto presente il grave danno economico che subiscono a causa di Zeppleri.

In questa situazione, appare incredibile il disinteresse e il silenzio della ispettorato della motorizzazione civile che ha compiti di controllo sulle linee di concessione. Tra l'altro, tale ente ha anche la facoltà di revocare le concessioni nel caso di inadempienze contrattuali delle leggi da parte della società concessionaria. E' il caso della « Zeppleri » la quale si rifiuta appunto di rispettare il contratto e le leggi compiendo una serie di violazioni.

### L'A.E.M. a Milano ribassa le tariffe

MILANO, 19. — La commissione amministrativa dell'Azienda Elettrica Municipale ha proposto al Comune la riduzione della tariffa di illuminazione per le abitazioni private nella misura di circa 10 per cento, abbassando così il prezzo unitario per Kw.h. da 26,30 a 24 lire.

### Il programma delle aziende siderurgiche statali

## L'obiettivo dell'IRI per il 1965: 8,7 milioni di tonnellate di acciaio

Le specializzazioni produttive previste per C.igliano, Taranto, Bagnoli, Piombino, Trieste, Novi, Terni — Fusione tra Ili e SGI

Il Consiglio di Amministrazione della Finisider (Iri e holding) ha approvato per il 1965 un programma di sviluppo del programma di sviluppo degli impianti del gruppo di 8,7 milioni di tonnellate di acciaio. Tenuto conto delle produzioni degli altri gruppi, la siderurgia nazionale dovrebbe coprire così la necessità del mercato interno ed anche incrementare i correnti di esportazione.

Tutto l'incremento produttivo della Finisider, deriverà dagli impianti a ciclo integrale sul mare, che assumiamo la seguente fisionomia: Cornigliano: 2 milioni di tonnellate di acciaio, ed oltre 1,5 milioni di tonnellate di ghisa, con specializzazione nei laminati piani e nei prodotti rivestiti.

### Lo hanno proposto i sindacati

## Trattative regionali sui patti mezzadrili?

La riunione di domani dovrebbe portare ad un chiarimento definitivo - Nota della confagricoltura

Le trattative per il patto mezzadrile — questa lunga e complessa trattativa — riprendono domani una situazione di grande difficoltà che presenta ormai la netta linea di una volta: la netta linea della Confagricoltura ha ripetuto il suo «no» alle richieste dei sindacati mezzadrili, definendo la situazione «di estrema difficoltà», come per far comprendere che da parte della proprietà terrena ci si appresta a firmare le somme di quello che è stato un vero e proprio sabotaggio alla discussione e alla stipulazione di un nuovo contratto mezzadrile.

I sindacati si ritrovano uniti, malgrado differenti valutazioni sui singoli problemi, nel dichiarare che sulle posizioni della Confagricoltura è impossibile giungere ad un accordo.

### Colloquio Santi - Corsi per i sanatoriali

Venerdì scorso, dopo il successo dello sciopero effettuato il 15 e 16 dai tecnici sanatoriali i compagni Santi e Montanari, insieme ai segretari della Federazione lavoratori sanatoriali (F.L.S.), si sono incontrati con il presidente dell'INPS, on. Corsi.

Nel corso del colloquio sono state presentate le principali rivendicazioni avanzate dai lavoratori. Era l'altro è stata ribadita l'improvvisabile necessità di ridurre l'orario di lavoro a parità di retribuzione per il personale sanitario sanitoriale, così come già disposto per quello a rapporto d'impiego e di abbassare il limite di età in conformità alle vigenti norme di legge. E' stato sollecitato un intervento più attivo presso i ministeri per la ratifica degli emendamenti al regolamento del personale a rapporto di servizio che contengono anche la parità salariale fra uomini e donne a mesi approvati dall'INPS.

### Dal 71 al 79% la CGIL alla Stanic di Livorno

Un significativo successo è stato ottenuto a Livorno dalla FIACB (Federazione Italiana della Commissione Interna alla Stanic di Livorno) che è riuscita a ottenere il 79 per cento di adesioni, con un totale di 482 voti su 600.

Tra gli impiegati, dove venne presentata per la prima volta dopo 11 anni una lista della CGIL, sono stati raccolti 55 voti (pari al 39,2 per cento), conquistando la maggioranza relativa e il posto in Commissione Interna assegnato agli impiegati.

## Riuscito lo sciopero del petrolio

Lo sciopero di 24 ore effettuato nel gruppo ENI-Petroli il 18 corrente e il secondo giorno dello sciopero di 48 ore delle aziende private del petrolio sono pienamente riusciti.

Lo sciopero nel gruppo ENI, attuato per ottenere l'annullamento di trattative rifiutate dall'ENI ed il prelievo del Ministero del Lavoro nella riconoscimento del contratto a senso della legge «erga omnes», ha costato per noi pressoché totale degli operai e quella di molti centri impiegati.

Ecco qui di seguito alcuni dei dati più importanti: GELA: 96% operai, 10% impiegati. MILANO: Direzione AGIP Mineraria impiegati 50%, operai distributori 100%, Agipgas 72%, AGIP Filiale (100) ENI S. Donato (100), AGIP Rho 90% operai, 80% impiegati. VENEZIA: IROM 98% operai, 40% impiegati; ROMISA 98% operai. AGRIGAS 95% operai. TORINO: Filiale 99%.

PLACENZA: Conmaggiore Raffineria 90% operai, impiegati 33% - Set. Miner. 10% operai, impiegati 29% - Finanziaria 100% operai, impiegati 80%. RAVENNA: media 60% (Alfonso 90%). ROMA: AGIP Tritone sede circa 10% - Deposito 100% operai, ENI sede 40%; Filiale 100%. CREMA: 100% operai e CAVIAGIA 10-15% impiegati. VASTO: 100%.

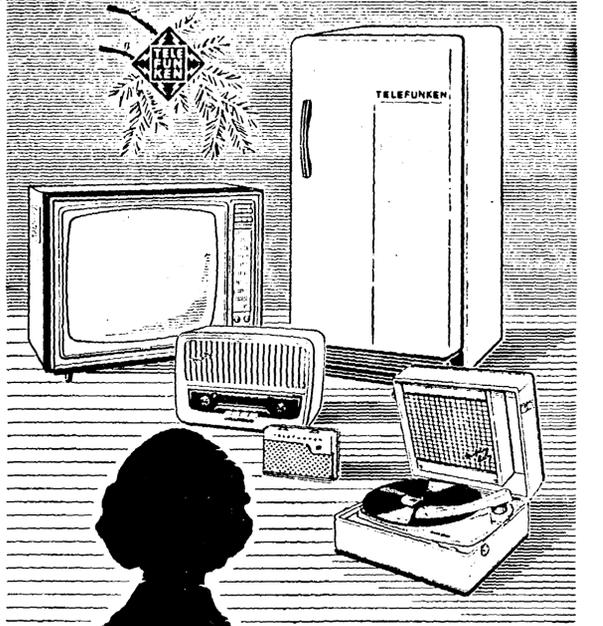
GENOVA: Filiale 100%; Deposito 100%. Dep. Per. 100%. NAPOLI: Deposito 80% operai, 25% impiegati; Agipgas 100% operai e impiegati. BOLOGNA: Filiale 100% impiegati.

Nelle aziende private lo sciopero è proseguito compatto anche il giorno 16.

### Colloquio Santi - Corsi per i sanatoriali

Venerdì scorso, dopo il successo dello sciopero effettuato il 15 e 16 dai tecnici sanatoriali i compagni Santi e Montanari, insieme ai segretari della Federazione lavoratori sanatoriali (F.L.S.), si sono incontrati con il presidente dell'INPS, on. Corsi.

Nel corso del colloquio sono state presentate le principali rivendicazioni avanzate dai lavoratori. Era l'altro è stata ribadita l'improvvisabile necessità di ridurre l'orario di lavoro a parità di retribuzione per il personale sanitario sanitoriale, così come già disposto per quello a rapporto d'impiego e di abbassare il limite di età in conformità alle vigenti norme di legge. E' stato sollecitato un intervento più attivo presso i ministeri per la ratifica degli emendamenti al regolamento del personale a rapporto di servizio che contengono anche la parità salariale fra uomini e donne a mesi approvati dall'INPS.



## Radio da L. 19.900

## Televisori da L. 139.000

## Fonovaligie da L. 24.900

## Frigoriferi da L. 64.900

## Radio televisori frigoriferi TELEFUNKEN la marca mondiale

Radio da L. 19.900  
Televisori da L. 139.000  
Fonovaligie da L. 24.900  
Frigoriferi da L. 64.900

Radio televisori frigoriferi TELEFUNKEN la marca mondiale

Radio da L. 19.900  
Televisori da L. 139.000  
Fonovaligie da L. 24.900  
Frigoriferi da L. 64.900

Radio da L. 19.900  
Televisori da L. 139.000  
Fonovaligie da L. 24.900  
Frigoriferi da L. 64.900

Radio da L. 19.900  
Televisori da L. 139.000  
Fonovaligie da L. 24.900  
Frigoriferi da L. 64.900

Radio da L. 19.900  
Televisori da L. 139.000  
Fonovaligie da L. 24.900  
Frigoriferi da L. 64.900

Radio da L. 19.900  
Televisori da L. 139.000  
Fonovaligie da L. 24.900  
Frigoriferi da L. 64.900

Radio da L. 19.900  
Televisori da L. 139.000  
Fonovaligie da L. 24.900  
Frigoriferi da L. 64.900

Le forze del fallito colpo di stato oppongono un'estrema resistenza

# L'aviazione del Negus attacca gli insorti trincerati sulle colline di Addis Abeba

Sanguinose repressioni nella capitale - I corpi di alcuni capi ribelli uccisi esposti sulle piazze come avvertimento - Oltre duemila tra morti e feriti - La chiesa è intervenuta in appoggio di Ailè Selassie



ADDIS ABEBA. — Il cadavere del colonnello ribelle Workneh Sebeyehu, fatto impiccare dal Negus, è lasciato a penzolare dalla forca per dare un esempio ai rivoltosi

ADDIS ABEBA, 19. — Il Negus ha ordinato oggi ai comandanti delle truppe lealiste impegnate nella repressione del colpo di Stato, di catturare vivi i capi della sollevazione, al fine di poterli sottoporre a processo. Nella regione di Addis Abeba e in tutto il paese, le forze governative sono impegnate in operazioni di rastrellamento degli insorti, il cui nerbo, stando ad una trasmissione radio dalla capitale, si è rifugiato sulle montagne circostanti. Elementi della guardia imperiale, che avevano fatto causa comune con gli insorti, si arrendono ai piccoli gruppi fidando nell'ammnistia che lo imperatore, in un breve radiodiscorso trasmesso stamane, ha promesso di «fuorviare». In molti casi, e nella capitale, gli insorti oppongono invece resistenza alla cattura.

L'aviazione lealista, le cui azioni di bombardamento e di miriamento sono state decisive negli avvenimenti combattimenti scelti da giovedì pomeriggio a sabato, continua ad attaccare i raggruppamenti ribelli per impedire loro di concentrarsi e di sfruttare le posizioni strategiche raggiunte. Il generale Mangusta e suo fratello, principali capi della sollevazione, vengono attivamente ricercati e, secondo alcune notizie, si troverebbero anch'essi sulle colline.

Ad Addis Abeba, che in seguito alle distruzioni subite è priva di acqua, la repressione ha assunto forme particolarmente efferate. Il cadavere di uno dei ribelli, il colonnello Workneh Gebeyehu, che sarebbe stato ucciso mentre resisteva alla cattura, è appeso ad un lampione in una delle piazze centrali della capitale. Quello del generale Tessema, ucciso mentre resisteva al quartier generale della prima divisione. Il capo delle forze di sicurezza, anche gli impiccati negli avvenimenti, è stato ritratto ma

si è tolta la vita dopo aver ucciso cinque persone. Gli ospedali della città rigurgitano di morti e di feriti — il numero delle vittime fino ad oggi sarebbe di oltre duemila — e il ritorno alla normalità è ostacolato dalle grandi distruzioni provocate dai bombardamenti aerei e dal cannoneggiamento. Tutti gli edifici governativi sono rimasti gravemente danneggiati e così pure il centro di informazioni americano e la sede della commissione economica dell'ONU per l'Africa. Pericoli locali pubblici e negozi non hanno riaperto.

Oggi si sono svolti i funerali di alcune delle personalità governative uccise durante la sollevazione. Secondo le ultime informazioni sono stati uccisi: il governatore del Tigrai, Ras Segum, il ministro della difesa, Ras Abeba Argaye, il ministro del commercio e dell'industria, Ato Makonnen Habtewold, il senatore Blatta Ayele Gabre, l'ex ca-

po della guardia imperiale e ministro per lo sviluppo della comunità, gen. Malugeta Bulku (quest'ultimo era stato ucciso nei giorni scorsi tra gli altri insorti) il ministro di Stato per la giustizia, Tedessa Nagase, il vice ministro per la sicurezza pubblica, Atanawus Essecatem, il ministro di Stato per gli affari esteri Blata David Ogbaze, il vice ministro delle informazioni Ambe Michael Desalegn, il sottosegretario Gebreyohannes Engedoro, il capellano di palazzo Abu Hanna Jimma, il senatore Dejazmach Latibelu Gabre, il ministro delle finanze Lemma Wold Gabriel, il vice ministro delle finanze Dominus Arbulali Mume.

Sono rimasti gravemente feriti il gen. Makonnen De-neke, il vice ministro degli affari di palazzo Haji Rah, e il vice ministro degli interni Adamu Tessema.

Si apprendono frattanto sempre nuovi particolari sull'organizzazione della sollevazione. Secondo quanto riferito dai fonti autorizzati di Addis Abeba, i piani per la rivolta vennero tracciati per la prima volta alcuni mesi fa ad opera di soli ufficiali della guardia imperiale, nella massima segretezza; questi ufficiali, a quanto si ritiene, avrebbero pensato che una volta iniziata la rivolta quando l'imperatore fosse stato assente per il suo progetto di viaggio, gli altri capi militari si sarebbero uniti a loro. Un giorno prima dell'inizio della sommossa, ad opera principalmente di esponenti della guardia imperiale, vennero sparsi voci secondo le quali l'imperatore era morto e il principe ereditario Asfawossen si accingeva ad assumere i poteri.

Il giorno dopo, alle 3 del mattino, la rivolta aveva inizio. Le stesse fonti hanno poi detto che nella sconfitta dei ribelli ha avuto molta parte un esercito che avrebbe annientato la guardia imperiale contro lo imperatore sarebbero stati comunicati i capi della rivolta e l'imperatore non avrebbe potuto fronteggiare l'opposizione congiunta delle altre unità dell'esercito, dell'aviazione e della Chiesa.

Fonti bene informate hanno rivelato che anche nel '52 ebbe luogo una rivolta diretta da civili e ufficiali della guardia imperiale. La rivolta venne sedata e i rivoltosi processati in segreto e condannati severamente.

Al termine del soggiorno di Guevara

## Importanti accordi a Mosca fra Cuba e l'Unione Sovietica

Guevara dichiara: «Grazie all'appoggio del campo socialista la nostra rivoluzione può fare fronte alle minacce esterne»

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 19. — Domani mattina alle 10, al teatro del Cremlino, il Soviet Supremo dell'URSS si riunirà nella sessione ordinaria che ad ogni fine di anno discute e vara le grandi linee del bilancio dell'anno nuovo. Sarà presente anche il Primo ministro Krusciov, rimosso dalla forma influenzale che lo aveva tenuto lontano, per una decina di giorni, dal lavoro attivo.

Nikita Krusciov, è già comparso questa sera, ripreso, al ricevimento offerto dal governo sovietico al dirigente cubano Guevara, che rientra in patria dopo un viaggio di quasi due mesi nelle principali capitali del mondo socialista.

Poche ore prima, al Cremlino, dopo un colloquio preliminare con i capi del governo sovietico, Guevara ha dichiarato che il suo paese ha stipulato un accordo commerciale per il 1961. Questo accordo prevede un notevole aumento del volume degli scambi. Cuba invierà all'Unione Sovietica zucchero, ossido di nichel, frutta fresca ed in scatola, ecc. A sua volta riceverà dall'Unione Sovietica prodotti necessari al funzionamento dell'industria cubana, allo sviluppo dell'economia del paese e ai rifornimenti della popolazione. Questi ultimi comprendono petrolio, grano, macchine utensili e macchinari.

L'accordo prevede inoltre l'assistenza da parte dei tecnici sovietici, nelle ricerche di minerali di ferro e di altri minerali nel suolo cubano ed anche per la costruzione di un stabilimento siderurgico ed altri progetti.

Al ricevimento di questa sera Mikojan ha dichiarato che l'Unione Sovietica e al fianco di Cuba, anzi, come ha detto Krusciov, l'Unione Sovietica è con Cuba non solo oggi, ma lo sarà sempre nel futuro.

Guevara ha risposto con un commosso discorso nel quale ha detto fra l'altro: «Non speriamo che il governo americano, e se non il governo almeno il popolo degli Stati Uniti, comprendano che la vita nuova cominciata a Cuba non può essere soffocata da nessuna forza al mondo, essendo difesa dalla

### Nuove prove dell'ingerenza imperialista

## Militari degli Stati Uniti fatti prigionieri nel Laos

Vientiane è stata abbandonata dalle forze di Kong Le - Appello del leader del Pathet Lao - Forti contrasti fra gli occidentali

HANOL, 19. — Le forze del capitano Kong Le hanno dovuto abbandonare Vientiane, e sono state comunicate che sia le truppe di Nosavan che quelle thailandesi sono comandate da ufficiali americani. Inoltre uno dei prigionieri, il capitano thailandese Prasit Savanaka, ha ammesso che il suo reparto aveva ricevuto ordini il 13 dicembre di operare un'azione coordinata con le forze di Nosavan impegnate nell'assedio di Vientiane. Gli ordini — ha precisato ancora il capitano — vennero dati personalmente dal generale thailandese Shan.

Intanto il leader del Pathet Lao, principe Sufanun, ha inviato una lettera ai due copresidenti della conferenza di Ginevra del 1954 per l'Indocina — i ministri degli esteri di Gran Bretagna ed URSS — chiedendo loro di adottare d'urgenza tutte le misure atte ad assicurare che vengano osservate le decisioni di tale conferenza e che venga ristabilito nel Laos il governo del principe Suvanna Fuma, unico governo legale del paese. Analoga la richiesta fatta dal principe cambogiano Norodom Sihanouk, in un grande comizio a Pechino.

Gli avvenimenti laotiani e in particolare lo sfacciato intervento americano hanno provocato reazioni negative anche in molte capitali occidentali. Si è così saputo che nel corso dell'incontro di Parigi fra i ministri degli esteri americano, inglese e francese, questi ultimi due avrebbero disapprovato l'intervento statunitense nelle questioni del Laos. In particolare la Francia avrebbe fatto presente di condannare l'avventura di Nosavan contro il governo di Suvanna Fuma la cui politica di neutralità appare la sola capace di evitare la guerra e la divisione del paese. «Non perché il generale Nosavan, protetto dagli americani e dai thailandesi, ha potuto imporre la sua legge nella capitale laotiana — ha scritto Le Monde — che Parigi e Londra giudicano l'impresa più sana».

### Con la famiglia

## Charlie Chaplin visiterà l'URSS

MOSCA, 20. — Charlie Chaplin visiterà l'Unione Sovietica non appena concluderà le sue tournée.

### Fermato dai francesi un mercantile jugoslavo

## Belgrado, 19. — Il mercantile jugoslavo Sbrja, che era stato fermato da una unità della Marina militare francese mentre navigava nel Mediterraneo presso le coste spagnole, è successivamente costretto a dirottare nel porto di Mers-el-Kebir per un controllo del carico. Ha potuto, dopo una sosta di 22 ore, proseguire alla volta di Tangeri.

### Minatore italiano ucciso in Belgio

EISDEN, 19. — Il minatore italiano Alessandro Ospitaleri, di 36 anni, è rimasto ucciso sabato per il crollo di una galleria a Eisden in Belgio.



MOSCA — Ernesto Guevara e Krusciov durante il loro incontro

**tirate la somma**

di questi requisiti se volete quanto di meglio può offrirvi il mercato dei televisori:

- numero totale delle valvole
- numero degli altoparlanti
- comandi a tast
- contrasto e luminosità automatici
- dispositivo anti-disturbi
- occhio magico
- cinescopio a doppio pannello

i conti tornano se scegliete un

**AUTOVOX** MOD. 881

**23** SCHEMATO QUADRO

- 24 valvole
- 2 altoparlanti
- 1 tasto acceso-spenso
- 2 tasti 1° e 2° programma
- 2 tasti regolatori del tono
- 1 tasto regolatore del rilievo
- fotocellula per regolazione automatica contrasto - luminosità
- autosincro: dispositivo anti-disturbi
- occhio magico

**double panel**

Il nuovissimo cinescopio che elimina le distorsioni dell'immagine ai bordi dello schermo ed impedisce il deposito della polvere consentendo una visione così ampia e nitida quale mai avete visto!

**meglio un**

**AUTOVOX**

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

- Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
- Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Per i vostri acquisti di NATALE

**L'ORGANIZZAZIONE VITTADELLO**

mette a vostra disposizione quanto vi è di meglio sul mercato delle confezioni per UOMO — DONNA — BAMBINO

**AI PREZZI PIU' CONVENIENTI**

60 magazzini di vendita continuamente riforniti dal proprio Centro Industriale ELEGANZA - BUONGUSTO - CONVENIENZA - GARANZIA

**QUATTRO QUALITÀ IN UN SOLO NOME VITTADELLO**

ROMA - Via Ottaviano (ang. P. Risorgimento)

LIVORNO - Via Grande (angolo della Madonna) e Piazza Guerrazzi

FIRENZE - Via Brunelleschi e Borgo S. Lorenzo

PISA - Borgo Largo

SPEZIA - Via Prione

La risoluzione del C.C. sulla conferenza dei partiti comunisti

Piena adesione ai documenti approvati a Mosca - L'unità del movimento comunista mondiale - Compiti nella lotta per la pace e contro il colonialismo - La via democratica al socialismo - Sviluppo creativo del marxismo-leninismo

Il CC del PCI, udito il rapporto del compagno Luigi Longo ed esaminati i materiali conclusivi della Conferenza dei partiti comunisti ed operai tenutasi a Mosca nel novembre scorso, approva l'operato del compagno Longo e riconferma l'adesione del PCI ai documenti in essa approvati.

Il CC del PCI costata che questi documenti confermano e sviluppano la linea elaborata e seguita dal movimento comunista internazionale, che già aveva trovato una sua organica enunciazione nella Dichiarazione di Mosca del novembre 1957 e che si ispira alle tesi rinnovatrici dello storico XX Congresso dell'URSS, e per il suo ruolo d'avanguardia del movimento comunista mondiale.

Il Comitato centrale del PCI saluta il rafforzamento dell'unità dei partiti comunisti e operai, testimoniato dall'approvazione unanime della linea enunciatrice nella Risoluzione e nell'Appello di Pace. L'ampiezza democratica, la franchezza, la vivacità stessa dei dibattiti attraverso cui si è pervenuti a tale unanime approvazione, sono una nuova prova della forza del movimento comunista internazionale, della fecondità della dottrina marxista-leninista e della passione con cui i comunisti di ogni paese e di ogni continente intendono sviluppare in modo creativo per affrontare e risolvere i grandi problemi della nostra epoca, caratterizzata dal passaggio dal capitalismo al socialismo.

Piamente indipendenti nella elaborazione della loro linea politica, operando nelle circostanze più diverse, i partiti comunisti e operai, sono uniti non solo dai principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, ma dalla lotta comune contro l'imperialismo, per la pace, per l'indipendenza dei popoli, per la democrazia, per il socialismo.

Il Comitato centrale del PCI condivide pienamente l'analisi della situazione, le argomentazioni e le tesi secondo cui è possibile oggi impedire lo scatenamento di un conflitto mondiale, instaurare un regime di coesistenza pacifica e porsi come obiettivo reale quello di bandire la guerra dalla società umana, prima ancora della vittoria del socialismo su scala mondiale. La difesa della pace è un momento essenziale della lotta dei comunisti per scongiurare l'imperialismo, per la liberazione e la piena indipendenza dei popoli ancora oppressi dal giogo coloniale, per difendere e sviluppare la democrazia, e aprire nuove vie di passaggio al socialismo.

Il Comitato centrale del PCI concorda con l'approvazione di Mosca dei compiti e della insostituibile funzione di guida della classe operaia dei paesi capitalisti avanzati. Nelle conclusioni della Conferenza di Mosca il PCI trova una piena

conferma delle posizioni contenute nella Dichiarazione di Roma dei 17 partiti comunisti dei paesi capitalisti d'Europa e della linea seguita dal Partito comunista italiano, sancita dalla Dichiarazione programmatica e dalle tesi dell'VIII e IX Congresso. Da ciò i comunisti italiani deriveranno nuove slancio nella battaglia per aprire al loro popolo una via democratica al socialismo, che si fonda sull'alleanza della classe operaia con i contadini e con gli operai dell'industria e dell'artigianato, e sulla attuazione delle profonde riforme di struttura richieste dalla Costituzione, realizzate una continua estensione del contenuto e delle forme della democrazia, attraverso lo sviluppo del potere di intervento della classe operaia, di un combattivo e unitario movimento di massa.

Il Comitato centrale del PCI impegna tutto il partito a intensificare la lotta per la pace, per il disarmo, per la coesistenza pacifica, e a intensificare l'attività dell'appoggio che il governo italiano in questi giorni sta dando ai piani degli imperialisti americani per la creazione di una cosiddetta « forza atomica europea » e al colonialismo francese, e a intensificare la lotta per la piena indipendenza e la libertà di tutti i popoli, per la democrazia, per il socialismo.

Il Comitato centrale impegna il Partito a studiare e a popolare le conclusioni della Conferenza di Mosca e l'Appello di pace fra le masse del popolo italiano. La Conferenza di Mosca ha giustamente sottolineato la necessità di un continuo sviluppo creativo del marxismo-leninismo, e a chiedere a tutti i partiti comunisti e operai di elevare il loro contributo di ricerca e di studio attorno ai grandi problemi della epoca nostra, in stretto collegamento della lotta con la pratica, in tale modo da contribuire a risolvere i grandi problemi della nostra epoca, caratterizzata dal passaggio dal capitalismo al socialismo, e a portare avanti la lotta per la pace, per la democrazia, per il socialismo.

Il Comitato centrale del PCI è certo che la Risoluzione e l'Appello ai popoli, approvati dalla Conferenza di Mosca, saranno apprezzati in tutta la loro portata e in tutto il loro reale significato dalle forze democratiche e socialiste del nostro Paese, e costituiranno una base per il rafforzamento dell'unità, e saranno di grande aiuto non solo per i comunisti, ma per tutti coloro che in Italia lottano per la pace, per la democrazia, il progresso sociale.

Roma, 16 dicembre 1960

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano

In seguito alle pressioni e alle manovre dei colonialisti

Mutilata all'ONU la risoluzione dei paesi afro-asiatici sull'Algeria

Con 40 voti contro 40, respinta la proposta di un controllo delle Nazioni Unite sul referendum - La mozione approvata a larga maggioranza - Intervento italiano sul Congo

NEW YORK, 19. - L'Assemblea generale dell'ONU ha respinto oggi il progetto di risoluzione afro-asiatica sull'Algeria, già approvato nei giorni scorsi dal comitato politico con 47 voti contro 20 e 28 astensioni, ma ha eliminato dal testo il riferimento ad un intervento dell'ONU per organizzare un referendum sull'autodeterminazione. Così modificato, il progetto è stato approvato con 63 voti contro 8 e 27 astensioni. Il paragrafo relativo al referendum dell'ONU - che era il quarto e l'ultimo - è stato eliminato dopo una votazione che ha visto 40 suffragi contro 40 e 16 astensioni. La idea del referendum, cioè, non ha ottenuto la necessaria maggioranza dei due terzi.

Il progetto di risoluzione afro-asiatica nella versione approvata dall'Assemblea si apre con un preambolo, nel quale si ricordano le risoluzioni approvate in precedenza e si dichiara che « la situazione in Algeria costituisce una minaccia alla pace e alla sicurezza internazionale ». Rileva che entrambi le parti hanno accettato formalmente il principio della autodeterminazione e la neutralizzazione delle bande di Mobutu e la loro esclusione dalla vita politica, previo blocco dei rifornimenti di armi dall'esterno. In opposizione a questo progetto, il delegato italiano ha collegato quello anglo-americano, che chiede a Hammarskjöld di « aiutare Mobutu a riconvocare il parlamento, quasi non fosse stato proprio Mobutu ad esautorarlo ».

La tesi di Ortona è stata che il progetto afro-asiatico



BIAZZAVILLE. - Si è svolta nella capitale del Congo ex francese una conferenza dei paesi della Comunità franco-africana, dove si è discusso l'impedimento dell'Algeria a una riunione che avrebbe dovuto svolgersi all'aeroporto di Brazzaville dei rappresentanti degli Stati interessati. Da sinistra: Mamadou Dia (Senegal), Leon M'Ba (Gambia), Hubert Maga (Dahomey), Hamani Diori (Niger), Ahidjo (Camerun), Houphouët Bouligny (Costa d'Avorio), Fulbert Youlou (Congo) e Yameogo (Alto Volta).

« porrebbe il Congo sotto tutela dell'ONU »: una tesi, come è evidente, che cerca di falsare i termini della questione. E' evidente, infatti, che di tutela si può parlare - e in un senso del tutto negativo - solo se, come è accaduto, l'ONU imposta il suo intervento in termini diversi da quelli della cooperazione con il legittimo governo congolese. Ma Ortona è andato anche più innanzi, schierandosi contro l'allontanamento dei tecnici stranieri (leggi: belgi). E' appena il caso di ricordare che, con questa presa di posizione, l'Italia si pone in contrasto aperto con le risoluzioni votate a suo tempo dal Consiglio di sicurezza.

Nella seduta odierna hanno parlato nello stesso senso la Nuova Zelanda, l'Argentina, l'Ecuador, il Congo francese, il Canada, il delegato di Kasububu, la Gran Bretagna. La Finlandia ha sostenuto invece il progetto afro-asiatico.

Un'amministrazione democratica è stata eletta ieri a Sciaca, grosso comune in provincia di Agrigento. La giunta, presieduta dal sindaco socialista Bobbio, è formata da un assessore comunista, due assessori socialisti e un assessore cristiano sociale, oltre a due assessori supplenti comunisti. La iniziativa per la formazione di una giun-

Continuazioni dalla 1ª pagina

LE GIUNTE

zione socialdemocratica ha imposto le dimissioni al consigliere del PSDI, il quale aveva accettato un assessore nella giunta democristiana appoggiata dal voto determinante del monarchico. La decisione va messa in relazione con l'operazione in corso al Comune, dove i democristiani tentano di agganciare i socialisti, operazione pregiudicata dalla formazione di una giunta di centro-destra alla provincia.

FABIANI ELETTO A FIRENZE

Fabiani è stato eletto per la terza volta presidente della amministrazione provinciale di Firenze, con 120 voti del gruppo consiliare comunista e di quello socialista. Gli altri 16 consiglieri hanno votato scheda bianca. A vice presidente della giunta è stato chiamato il compagno socialista Latorio, vice segretario della federazione del PSI. Gli altri assessori saranno eletti in una nuova riunione del consiglio, convocata per domani. Il compagno Mario Fabiani, a nome del gruppo comunista, ha espresso la soddisfazione per la riconfermata collaborazione con i compagni socialisti e si è augurato che nuove forze possano in seguito collaborare con la amministrazione provinciale. Anche il compagno Latorio ha dichiarato che i socialisti sono pienamente soddisfatti della decennale cooperazione fra comunisti e socialisti a Palazzo Riccardi, e per questo non ritengono di dover lasciare questo centro di potere popolare, che dovrà invece essere ulteriormente rafforzato.

RINVIATO IL C.C. SOCIALISTA

E' stato confermato ieri che la Direzione del PSI ha rinviato all'8 gennaio la sessione del Comitato centrale preparato dal congresso nazionale, che avrebbe dovuto svolgersi il 3, 4 e 5 gennaio. In questi giorni, invece del Comitato Centrale, vi sarà a Roma un convegno nazionale della corrente di maggioranza della corrente di maggioranza del CC e convegni sono stati convocati ai dirigenti del partito, a quanto si afferma, alla non completa unità esistente in seno alla corrente di maggioranza sulle posizioni del segretario del partito. Divergenze di non secondaria importanza si sono manifestate nella discussione del Comitato centrale e nella riunione tenuta alla fine della scorsa settimana da numerosi esponenti della corrente autonomista, intorno alla questione della formazione delle giunte. Una parte degli autonomisti, di fronte al tentativo di trattative per la creazione di giunte di centro-sinistra, (la sola possibile giunta di questo tipo sembra essere ormai quella di Firenze) hanno messo in discussione la linea stessa proposta da Nenni. Il domani si riunirà a Roma la Direzione del PSI. In questa riunione, probabilmente, i dirigenti socialisti potranno fare il consuntivo delle possibilità di accordo con la DC che, al momento attuale, sembrano pressoché nulle.

La democrazia e antifascista era stata assunta dal PCI, già all'indomani delle elezioni, ed era stata temporaneamente ostacolata dalla nota iniziale della federazione agrigena del PSI per un accordo su scala provinciale con la DC, ma la locale sezione socialista, tuttavia, dopo un intenso dibattito, ha deciso all'unanimità in favore della formazione di una giunta di sinistra.

A Gubbio, in provincia di Perugia, PCI e PSI hanno eletto sindaco il compagno socialista Nuti e hanno formato una giunta unitaria.

Un'amministrazione democratica è stata eletta ieri a Sciaca, grosso comune in provincia di Agrigento. La giunta, presieduta dal sindaco socialista Bobbio, è formata da un assessore comunista, due assessori socialisti e un assessore cristiano sociale, oltre a due assessori supplenti comunisti. La iniziativa per la formazione di una giun-

ta democratica e antifascista era stata assunta dal PCI, già all'indomani delle elezioni, ed era stata temporaneamente ostacolata dalla nota iniziale della federazione agrigena del PSI per un accordo su scala provinciale con la DC, ma la locale sezione socialista, tuttavia, dopo un intenso dibattito, ha deciso all'unanimità in favore della formazione di una giunta di sinistra.

La grande portaerei in allestimento rischia di affondare

58 sepolti sotto le lamiere roventi nella nave in fiamme a New York

39 i morti accertati - I VV.FF. di cinque municipalità sono sul posto - Al momento in cui è scoppiato l'incendio erano sulla « Constellation » 4500 persone fra operai e marinai

NEW YORK, 19. - Una catastrofe di spaventose proporzioni è avvenuta oggi nel porto di New York, ad un molo dei cantieri di allestimento navi di Brooklyn, dove si è incendiata la portaerei americana « Constellation ». La portaerei « Constellation » era in via di ultimazione ai cantieri di Brooklyn e avrebbe dovuto entrare in servizio nel marzo o nell'aprile prossimi.

Fervevano a bordo soltanto i lavori di rifinitura. Al momento del disastro, causato pare dal rovesciarsi di un fusto di benzina su una lamiera rovente - si trovavano sulla nave 4.500 uomini. Secondo le ultime informazioni della notte, la nave potrebbe essere considerata « perduta ». Essa è paurosamente inclinata su un fianco e rischia di inabissarsi. Tale eventualità è per ora soltanto rinviata, ma non è definitivamente scongiurata.

Diversi marinai ed operai, gettatisi nell'acqua fredda, sono spuntati quando le fiamme si sono spingevano fino ad una altezza di 50 metri, sono stati tratti in condotta dai grandi montacarichi, usati per prelevare gli aerei dalle stive e trasportarli fino in coperta. A bordo si trovavano infatti anche una novantina di aerei.

La nave (la cui lunghezza supera di cinque metri quella del più grande transatlantico del mondo, il « Queen Elizabeth ») si trova in un bacino sull'East River, presso il ponte di Williamsburg, che collega Brooklyn con Manhattan. La zona è bloccata dalla polizia e le operazioni si svolgono sotto la direzione del capo dei pompieri di New York, Edward Kavanagh.



NEW YORK. - Una veduta generale della grande portaerei « Constellation » quasi completamente finta nei cantieri navali di Brooklyn, in preda ad un furioso incendio. La telecamera è stata scattata da Manhattan che si trova dalla parte opposta dell'East River.

sui moli, perché la visibilità è stata scarsa durante tutta la giornata a causa del denso fumo e della nebbia che è caduta sulla città.

Le fiamme si sono diffuse rapidamente attraverso tutto il ponte di volo e lungo i condotti dei grandi montacarichi, usati per prelevare gli aerei dalle stive e trasportarli fino in coperta. A bordo si trovavano infatti anche una novantina di aerei.

La nave (la cui lunghezza supera di cinque metri quella del più grande transatlantico del mondo, il « Queen Elizabeth ») si trova in un bacino sull'East River, presso il ponte di Williamsburg, che collega Brooklyn con Manhattan. La zona è bloccata dalla polizia e le operazioni si svolgono sotto la direzione del capo dei pompieri di New York, Edward Kavanagh.

Un editoriale del « Neues Deutschland » sulle trattative

La RDT invita il governo di Bonn a riflettere sugli effetti del boicottaggio commerciale

BERLINO, 19. - Qualora il governo di Bonn continuasse a boicottare le trattative per la conclusione di un nuovo accordo commerciale con il governo della RDT - in sostituzione di quello da esso sciolto unilateralmente in settembre - il governo della RDT dovrà rivolgersi direttamente ai comandanti delle forze di occupazione a Berlino ovest, per mettere con loro una sistemazione dei problemi relativi ai loro collegamenti con la Germania occidentale. Ciò perché il governo ovest, per il settore trasporti, la questione dei trasporti è sempre libera di rivolgersi al governo della Repubblica democratica per la sottoposta protezione e trattare.

Il giornale prevede un'accurata valutazione della situazione di Berlino ovest, la quale è minacciata dal nuovo traffico proprio e soltanto dalla politica di Bonn, e così prosegue: « Con la denuncia dell'accordo per

il commercio, o interdetto, il governo di Bonn ha provocato un mutamento unilaterale della situazione economica. Questo non esiste più, per il 1961, né un trattato commerciale fra i due Stati, né, contemporaneamente, alcun accordo circa l'uso delle vie di traffico della RDT da parte della Germania occidentale, e da parte delle truppe di occupazione di stanza a Berlino ovest.

La delegazione governativa rumena da Piacenza e Martinielli

E' tornata ieri a Roma la delegazione economica governativa rumena dopo una visita a maggiori complessi industriali dell'Italia settentrionale fra i quali la Montecatini, l'ENI, la FIAT, la Sna Viscosa e l'Edison e che sono rimasti per ore e ore bloccati dalle fiamme. Quando le squadre di successo, apertosi un varco fra le fiamme mentre migliaia di tonnellate di acqua venivano rovesciate sulla portaerei dai battelli portuali, sono giunti presso i locali dove erano i tre uomini circondati dal fumo, hanno trovato mucchi di cadaveri. Altre decine di uomini sono stati salvati; ma i vigili del fuoco sono ancora colpiti

Un albergo di Rouen

Avverte gli ospiti e fa saltare l'hotel

ROUEN, 19. - Nella notte di domenica, un albergo di Rouen, completamente distrutto, ha avvertito i suoi ospiti di mettersi in salvo, e ha fatto saltare l'hotel. La notizia è stata diffusa da un grosso muro di sostegno, una bomba di gas a quindici metri di altezza, e un'auto che si è rotta in tre pezzi. La camera era, il fuoco ed i cinque camionetti erano in quel momento occupati nell'albergo e stante. Slogate fra un minuto, gittate in aria. La minaccia è rivelata fondata e le undici persone avevano fatto appena in tempo a mettersi in salvo, e il silenzio della notte veniva interrotto da due violente esplosioni, mentre le fiamme si accendevano alle mura del ristorante sito alla periferia di Rouen.

Quando i pompieri sono intervenuti era ormai troppo tardi. L'Hotel « Saint-Fiacre » era quasi completamente distrutto. L'automobile di Paul Carion è stata ritrovata a poche centimetri di metri dall'albergo sul quale vi erano tre lettere, in tre zette, rispettivamente al commissario di polizia ad un'ora e a cinque camionetti erano in quel momento occupati nell'albergo e stante. Slogate fra un minuto, gittate in aria. La minaccia è rivelata fondata e le undici persone avevano fatto appena in tempo a mettersi in salvo, e il silenzio della notte veniva interrotto da due violente esplosioni, mentre le fiamme si accendevano alle mura del ristorante sito alla periferia di Rouen.

ALGERIA

La pace internazionale, l'ONU deve intervenire. L'ONU che già da più anni posto all'ordine del giorno e discusso la questione algerina. Dal canto suo il governo francese ha riconosciuto ufficialmente il diritto del popolo algerino a disporre di se stesso, il che comporta l'indiscutibilità del riconoscimento di un controllo di collettività algerina distinta dal popolo francese.

ALFREDO RICILIM

ALFREDO RICILIM Direttore responsabile. Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale postale n. 455